



*PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE -  
PIAO  
ANNO 2023-2025*

## PREMESSA

### *I riferimenti normativi*

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. La norma richiama espressamente le discipline di settore e, in particolare, il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di performance, e la Legge n. 190/2012, in materia di prevenzione della corruzione; ciò indica che i principi di riferimento dei rispettivi piani, i cui contenuti confluiscono nel PIAO, continueranno a governarne i contenuti. Il Piano ha durata triennale ma viene aggiornato annualmente.

Le Amministrazioni devono:

- approvare il Piano entro il 31 gennaio di ogni anno ovvero, per gli Enti Locali, approvare il Piano entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'approvazione del Bilancio di previsione
- pubblicarlo nel proprio sito internet istituzionale
- inviarlo al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

### *Il ruolo del PIAO nella programmazione dell'Ente*

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato dalle politiche pubbliche scelte da ogni Amministrazione, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione che sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione.

**Nel PIAO quindi il Valore Pubblico** rappresenta la proposizione di valore, cioè ciò che l'ente intende offrire al contesto di riferimento e che ne qualifica l'azione amministrativa e le "politiche. tramite l'azione amministrativa rappresentata dalla Performance Organizzativa salvaguardata dagli elementi di garanzia dell'imparzialità della PA rappresentati nella sezione Rischi corruttivi e trasparenza e secondo lo sviluppo in termini di semplificazione e miglioramento delle condizioni di erogazione dei servizi (Lavoro Agile, digitalizzazione, semplificazione dei processi).

## SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Di seguito i principali dati caratteristici di inquadramento dell'ente.

<b>Ente:</b>	Comune di Pomezia
<b>Indirizzo:</b>	Piazza Indipendenza, 8 - 00071
<b>Sito internet:</b>	<a href="https://www.comune.pomezia.rm.it/it">https://www.comune.pomezia.rm.it/it</a>
<b>Telefono:</b>	+39 06 911461
<b>Email PEC:</b>	<a href="mailto:protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it">protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it</a>
<b>Codice fiscale:</b>	02298490588
<b>Partita IVA:</b>	01040151001
<b>Codice AUSA:</b>	0000199816
<b>Facebook:</b>	<a href="https://www.facebook.com/pomezia">https://www.facebook.com/pomezia</a>
<b>Instagram:</b>	<a href="https://www.instagram.com/comune_pomezia">https://www.instagram.com/comune_pomezia</a>

## SEZIONE2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

La creazione di valore pubblico è un obiettivo fondamentale dell'azione amministrativa, che si traduce nella capacità di produrre risultati concreti e tangibili nell'interesse della collettività. La performance, intesa come la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati, è strettamente legata alla creazione di valore pubblico, ed è uno strumento per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa. L'anticorruzione è un altro elemento cruciale nella gestione della pubblica amministrazione, che mira a prevenire e contrastare la corruzione e gli illeciti nella gestione dei fondi pubblici. La promozione della trasparenza e dell'accountability, insieme a una forte cultura dell'integrità, sono strumenti fondamentali per garantire l'efficacia e la legittimità dell'azione amministrativa, e per assicurare il massimo valore possibile alla collettività.

Il Valore Pubblico non fa quindi solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto; è dunque generato quando le risorse a disposizione sono utilizzate in modo efficiente e riescono a soddisfare i bisogni del contesto socioeconomico in cui si opera. In particolare, un ente crea Valore Pubblico quando, in un prospettiva di medio-lungo periodo, produce "benessere addizionale": la dimensione dell'impatto esprime l'effetto di una politica o di un servizio sulle diverse dimensioni del benessere (sociale, economico, ambientale) rispetto alle condizioni di partenza. Gli indicatori di questo tipo sono tipicamente utilizzati per la misurazione degli obiettivi specifici quinquennali e triennali. Inoltre, poiché per generare Valore Pubblico l'amministrazione deve anche essere efficace ed efficiente, tenuto conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili, deve essere presidiata la salute organizzativa dell'ente, ovvero la dimensione del benessere istituzionale.

In tale ambito, per l'ente locale il riferimento è quello ai Documenti di programmazione istituzionale e nello specifico ai documenti di pianificazione strategica e operativa, con cui l'amministrazione definisce gli obiettivi che si prefigge di raggiungere nel medio-lungo periodo, in funzione della creazione di Valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi.

La pianificazione strategica per l'ente locale si realizza nel Documento unico di programmazione (Dup) ed ha ad oggetto obiettivi da raggiungere a lungo termine: essa costituisce pertanto criterio di orientamento per l'Ente.

La programmazione di natura gestionale ed esecutiva ha ad oggetto le attività e obiettivi nel breve periodo, e rappresenta l'attuazione della pianificazione (Piano performance) con la valutazione dei risultati raggiunti.

Il livello strategico riguarda le decisioni riguardanti le politiche pubbliche, le strategie e i piani d'azione.

Il livello operativo concerne la pianificazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie per il raggiungimento dei risultati attesi.

Gli obiettivi strategici definiti nella Sezione strategica del Dup sviluppano quindi le linee programmatiche di mandato, mentre la Sezione Operativa del Dup costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

La Sezione Operativa contiene infatti la programmazione operativa dell'ente e in particolare la definizione degli obiettivi a livello operativo per il triennio di interesse. Gli obiettivi operativi articolano gli obiettivi strategici attraverso ulteriori informazioni (finalità, risultati descrittivi, tempi, risorse) ed essi sono in seguito specificati dagli obiettivi esecutivi del successivo livello di programmazione esecutiva, finora definita nel piano esecutivo di gestione (Art. 169, Tuel), in cui sono finora organicamente confluiti Piano performance e piano dettagliato degli obiettivi.

## 2.1 Sottosezione di programmazione: Valore Pubblico

Il valore pubblico si riferisce al benessere e al miglioramento della qualità della vita della collettività, e rappresenta l'obiettivo principale dell'azione pubblica. Il valore pubblico è il risultato dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, che deve essere in grado di produrre servizi pubblici di qualità, rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle comunità. In questo senso, il valore pubblico è strettamente correlato alla capacità dell'amministrazione pubblica di raggiungere gli obiettivi prefissati, e di gestire in modo efficiente le risorse pubbliche a disposizione.

In questa sezione, Il Comune di Pomezia intende rappresentare i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati.

Il valore pubblico può essere rappresentato in diversi modi a seconda del contesto e degli obiettivi specifici. Ad esempio, si possono utilizzare indicatori quantitativi, come il numero di persone che usufruiscono di un determinato servizio pubblico, i tempi di attesa, la qualità del servizio, i costi di produzione, etc. Inoltre, si possono utilizzare anche indicatori qualitativi, come la soddisfazione dei cittadini, il grado di partecipazione e coinvolgimento della comunità, la percezione di trasparenza e di efficacia dell'azione pubblica.

Nella sezione Valore Pubblico sono rappresentate una selezione delle priorità strategiche che l'Amministrazione individua per caratterizzare la propria azione amministrativa. Il rapporto con il DUP 2023-2025 è costituito dal fatto che, mentre nel DUP sono rappresentati per Programmi e Missioni tutte le attività dell'amministrazione la sottosezione Valore Pubblico esplicita la sintesi di quanto l'amministrazione ritiene essere motivo di particolare qualificazione delle scelte gestionali che vengono messe in atto a partire dai problemi e dalle opportunità che si intendono affrontare. Di seguito si rappresentano obiettivi strategici dell'Amministrazione e, per quelli ritenuti più significativi, si è costruita l'**analisi del Valore Pubblico che s'intende garantire**:

### Obiettivo Strategico : 001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Responsabile : ND DIRIGENTE Resp. Politico: Commissione straordinaria

Anno dal: 2023 Anno al: 2023 Stakeholder: cittadini imprese

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	65,00	100,00	0,00

  

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Economica	Monitoraggio tempestività pagamenti	Positivo		30	100	56	30	0,00
Sociale	Servizi erogati online/totale servizi erogati	Positivo		20	100	10	20	0,00
Economica	N. strumenti di pagamento disponibili.	Positivo		20	100	2	4	0,00
Sociale	Incremento dei corsi formativi interni	Positivo		30	100	2	4	0,00

**Obiettivo Strategico : 003 - Ordine Pubblico e Sicurezza****Responsabile :** ND DIRIGENTE**Resp. Politico:** Commissario Straordinario**Anno dal:** 2023**Anno al:** 2023**Stakeholder:** Cittadini

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	55,63	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Sociale	Mortalità per incidenti stradali (15-34 anni)	Negativo		50	100	2	1	0,00
Sociale	Abitanti per addetto di polizia locale	Positivo		50	100	49	80	0,00

**Obiettivo Strategico : 004 - Istruzione e diritto allo studio****Responsabile :** ND DIRIGENTE**Resp. Politico:** Commissario Straordinario**Anno dal:** 2023**Anno al:** 2023**Stakeholder:**

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	66,25	70,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Sociale	Scuole dotate di servizio mensa e trasporto su totale scuole	Positivo		30	100	5	5	0,00
Economica	Pagamenti in conto competenza a sostegno del diritto allo studio	Positivo		30	100	0	0	0,00
Ambientale	Numero di scuole dove si organizzano campagne di sensibilizzazioni ambientali su totale scuole	Positivo		10	100	5	5	0,00
Sociale	Bambini che hanno usufruito dell'asilo nido comunale su totale bambini	Positivo		30	100	7	8	0,00

**Obiettivo Strategico : 005 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali****Responsabile :** ND DIRIGENTE**Resp. Politico:** Commissario Strardinario

Anno dal: 2023 Anno al: 2023 Stakeholder: Cittadini

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	78,90	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Sociale	Progetti di welfare culturale.	Positivo		30	100	1	2	0,00
Economica	Spesa corrente dei Comuni per la cultura	Positivo		40	100	80	85	0,00
Sociale	Accessi biblioteca	Positivo		30	100	70	80	0,00

**Obiettivo Strategico : 008 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Responsabile : ND DIRIGENTE Resp. Politico: Commissario straordinario

Anno dal: 2023 Anno al: 2023 Stakeholder: Cittadini imprese

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	91,69	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Ambientale	Mq di aree verdi a disposizione per abitante	Positivo		40	100	33	35	0,00
Ambientale	Consumo di suolo per abitante	Negativo		30	100	2	2	0,00
Economica	Incremento entrate oneri di urbanizzazione da abusivismo edilizio	Positivo		30	100	10	11	0,00

**Obiettivo Strategico : 009 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Responsabile : ND DIRIGENTE Resp. Politico: Commissario straordinario

Anno dal: 2023 Anno al: 2023 Stakeholder: Cittadini imprese

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	94,38	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
------------	------------	--------	-------	------	--------------------	-------------------	-----------------	---------------------

Sociale	Cittadini che usufruiscono del servizio porta a porta sul totale dei cittadini	Positivo		50	100	100	100	0,00
Ambientale	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani	Positivo		50	100	71	80	0,00

**Obiettivo Strategico : 012 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Responsabile :** ND DIRIGENTE

**Resp. Politico:** Commissario Straordinario

**Anno dal:** 2023

**Anno al:** 2023

**Stakeholder:** Cittadini

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	81,27	100,00	0,00

  

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Economica	Incidenza della spesa sociale sul totale del bilancio corrente	Positivo		30	100	20	22	0,00
Sociale	N. di scuole dove si organizzano campagne di sensibilizzazi contro la violenza e la discriminazio	Positivo		30	100	4	5	0,00
Sociale	Numero soggetti seguiti/totale soggetti fragili	Positivo		40	100	30	40	0,00

**Obiettivo Strategico : 014 - Sviluppo economico e competitività**

**Responsabile :** ND DIRIGENTE

**Resp. Politico:** Commissario straordinario

**Anno dal:** 2023

**Anno al:** 2023

**Stakeholder:** Imprese locali, artigiani

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	82,38	100,00	0,00

  

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Sociale	Tasso di disoccupazione	Negativo		50	100	8	7	0,00

Economico	Monitoraggio interventi realizzati per sostegno sviluppo economico	Positivo		50	100	50	70	0,00
-----------	--	----------	--	----	-----	----	----	------

## 2.2 Sottosezione di programmazione: Performance

Tale ambito programmatico è predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Di seguito viene rappresentato l'Albero della Performance che evidenzia il collegamento tra le Strategie-Obiettivi Generali e gli obiettivi specifici assegnati alle singole strutture dell'ente.

Il Piano della Performance contiene sia gli obiettivi che discendono dalla strategia e dall'esplicitazione del Valore Pubblico dell'ente sia quelli che nascono dalle esigenze di garantire il funzionamento e la mission istituzionale dell'ente. Entrambe queste componenti costituiscono le fonti per la individuazione degli obiettivi di performance che l'ente intende realizzare.

L'ente si dota anche di un set di indicatori di misura della performance per il funzionamento dei processi e delle attività correnti, in modo da poter consentire la valorizzazione del mantenimento dei livelli di performance attesi e da garantire nei confronti della comunità di riferimento.

Al presente documento in *allegato n. 1* si riporta il Piano della Performance elaborato in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico illustrati e con il Bilancio di Previsione approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 14 dell'11 aprile 2023.

L'albero della performance dell'ente riportato nelle pagine seguenti illustra sinteticamente il quadro di riferimento della performance dell'ente.

SETTORE:	GABINETTO DEL SINDACO		RESP. SETTORE:	PIZZOLI ANGELO		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	013_0001 - SVILUPPO SERVIZI PER APP IO	GABINETTO DEL SINDACO	Performance - Digitalizzazione	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	013_0002 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	GABINETTO DEL SINDACO	Performance - Digitalizzazione	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	013_0003 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	GABINETTO DEL SINDACO	Performance - Digitalizzazione	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	013_0004 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE	GABINETTO DEL SINDACO	Performance - Digitalizzazione	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	013_0005 - INTEGRAZIONE AL SISTEMA PAGOPA PER I PAGAMENTI ELETTRONICI	GABINETTO DEL SINDACO	Performance - Digitalizzazione	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	013_0006 - TRANSIZIONE IN CLOUD DEI SERVIZI COMUNALI	GABINETTO DEL SINDACO	Performance - Digitalizzazione	01/01/2023	31/12/2023

001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	013_0007 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	GABINETTO DEL SINDACO	Performance – Digitalizzazione	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	035_0001 - AMMODERNAMENTO DELLE TECNOLOGIE A SUPPORTO DEL SISTEMA INFORMATICO DELL'ENTE	GABINETTO DEL SINDACO	Performance - Digitalizzazione	01/01/2023	31/12/2023

SETTORE:	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:	PIZZOLI ANGELO		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	002 - Ordine Pubblico e Sicurezza	001_0001 - SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE NELLE AREE URBANE	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	002 - Ordine Pubblico e Sicurezza	001_0002 - DECORO URBANO E TUTELA AMBIENTALE	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	002 - Ordine Pubblico e Sicurezza	001_0003 - POTENZIAMENTO CONTROLLI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	010 - Soccorso civile	012_0001 - GESTIONE SERVIZIO DI ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE PER LA CITTADINANZA	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	010 - Soccorso civile	012_0002 - AGGIORNAMENTO PIANI EMERGENZA ESTERNI DEGLI STABILIMENTI RIR	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
SETTORE:	SEGRETERIA GENERALE		RESP. SETTORE:	RUVO GLORIA		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	008_0001 - REVISIONE CODICE DI COMPORTAMENTO	SEGRETERIA GENERALE	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
SETTORE:	SETTORE I - Demografici e Toponomastica		RESP. SETTORE:	PIZZOLI ANGELO		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	002_0001 - POTENZIAMENTO DELL'UFFICIO DEMOGRAFICO E FORMAZIONE SPECIFICA AI SERVIZI ELETTRONICI	SETTORE I - Demografici e Toponomastica	Performance - Digitalizzazione	01/01/2023	31/12/2023

001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	002_0002 - RIDEFINIZIONE DELLA TOPONOMASTICA CON DENOMINAZIONI AREE PRIVE DI ODNIMI	SETTORE I - Demografici e Toponomastica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
---	---	---	---	-------------------------	------------	------------

SETTORE:		SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio		RESP. SETTORE:	BERTOZZI SABRINA	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	004 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	009_0001 - REALIZZAZIONE DELL'ESTATE POMETINA 2023	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	006 - Turismo	014_0001 - GESTIONE DEL MARKETING TERRITORIALE ATTRAVERSO STRUMENTI SOCIAL	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	004 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	015_0001 - VALORIZZAZIONE BENI MUSEALI	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	004 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	015_0002 - MOSTRA 100° AERONAUTICA MILITARE	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	004 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	016_0001 - VALORIZZAZIONE RUOLO BIBLIOTECA	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	007 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	017_0001 - ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	007 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	017_0002 - IMPLEMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

SETTORE:		SETTORE III - Partecipazione e Welfare		RESP. SETTORE:	IODICE ROSA	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	011 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	011_0002 - REDAZIONE DI UNA CARTA DEI SERVIZI DEL SERVIZIO MENSA	SETTORE III - Partecipazione e Welfare	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	011 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	011_0003 - OTTIMIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E DEI CONTRIBUTI ALLA FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI DI COMPETENZA COMUNALE PER L'ANNO 2023	SETTORE III - Partecipazione e Welfare	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	011 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	011_0004 - VERIFICA E VALIDAZIONE DEGLI "STRUMENTI E METODOLOGIE DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO" ASILO NIDO AI FINI DEL PERFEZIONAMENTO DELLA NUOVA PROCEDURA REGIONALE DI ACCREDITAMENTO DEI NIDI	SETTORE III - Partecipazione e Welfare	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	011 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10_0001 - ATTIVAZIONE DI PROGETTI DEDICATI AL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ANZIANI.	SETTORE III - Partecipazione e Welfare	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	011 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10_0002 - PROGETTO EMPORIO SOLIDALE	SETTORE III - Partecipazione e Welfare	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	011 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10_0004 - POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI	SETTORE III - Partecipazione e Welfare	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	011 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12_0001 - MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SANITARIE DEL TERRITORIO	SETTORE III - Partecipazione e Welfare	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	011 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12_0002 - ATTIVAZIONE DI CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI DEL BULLISMO E DEL RAZZISMO IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE	SETTORE III - Partecipazione e Welfare	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

SETTORE:	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale		RESP. SETTORE:	UGOCCIONI GIOVANNI		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	006_0001 - INTRODUZIONE INGIUNZIONE FISCALE	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	007_0001 - REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	Performance - Semplificazione	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	036_0001 - POTENZIARE E SVILUPPARE LE COMPETENZE DEL CAPITALE UMANO	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	Formazione	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	036_0002 - FORMAZIONE SUI TEMI DI GENERE E DI PARI OPPORTUNITÀ	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	Performance - Pari Opportunità	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	037_0001 - INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	Performance - Pari Opportunità	30/06/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	038_0001 - ATTIVAZIONE NUOVE CONCESSIONI BENI PATRIMONIALI	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	038_0002 - CASE COMUNALI (PATRIMONIO EDILIZIO)	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale		01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	038_0003 - RECUPERO CANONE UNICO	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

SETTORE:	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione		RESP. SETTORE:	CURCI RENATO		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01_0008 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ CASTAGNETTA	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01_0009 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ CAMPO JEMINI	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01_0010 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ CAMPO ASCOLANO	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	01_0011 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ FOSSO DELLA CROCETTA	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	01_0012 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ MARTIN PESCATORE	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	01_0013 - MIGLIORAMENTO RETE IDRICA E FOGNARIA VIA DELLE MONACHELLE	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	020_0001 - OPERE RIQUALIFICAZIONE TORVAIANICA E QUARTIERI PERIFERICI	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	021_0001 - REALIZZAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI LUNGOMARE DELLE SIRENE	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	022_0001 - OPERE RIQUALIFICAZIONE TORVAIANICA E QUARTIERI PERIFERICI	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	023_0001 - COMPLETAMENTO TEATRO DI POMEZIA	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	024_0001 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETÀ COMUNALE DI PIAZZA ALDO MORO	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	024_0002 - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE DI INFRASTRUTTURE CICLO-PEDONALI	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	024_0003 - RECUPERO URBANO DELLO SPAZIO PEDONALE DI PIAZZA ALDO MORO	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	025_0001 - AMPLIAMENTO CIMITERO URBANO	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	026_0001 - REALIZZAZIONE OPERE VIABILITA', MARCIAPIEDI, ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PARCHEGGI	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	026_0002 - ALLARGAMENTO ED ADEGUAMENTO DI VIA VALLE CAIA/VIA CANCELLIERA	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	026_0003 - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN BENEDETTO DA NORCIA	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	027_0001 - REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE LUNGO VIA DANIMARCA	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	034_0001 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E VIABILITA' COMUNALE	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	034_0002 - MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE E TOPONOMASTICA	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	034_0003 - MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	034_0004 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE, MUSEO E AREE ARCHEOLOGICHE	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	034_0005 - AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
<b>SETTORE:</b>	<b>SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata</b>		<b>RESP. SETTORE:</b>	<b>CURCI RENATO</b>		
<b>Area Strategica</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>U.O.</b>	<b>Tipologia PIAO</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente	030_0001 - GESTIONE E MIGLIORAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	031_0001 - MIGLIORAMENTO DELLA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	031_0004 - CONTROLLO AMBIENTALE DELLA POLIZIA LOCALE	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	032_0001 - GESTIONE E MANTENIMENTO DEGLI ANIMALI	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	032_0002 - COSTRUZIONE PARCO CANILE COMUNALE	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	033_0001 - GESTIONE E MIGLIORAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	008 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	033_0002 - MIGLIORAMENTO DELLA PULIZIA DELLA SPIAGGIA E DEL LITORALE	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

SETTORE:	SETTORE VII - Trasporti e Cimiteriali		RESP. SETTORE:	MAURIZIO TRABOCCHINI		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	009 - Trasporti e diritto alla mobilità	003_0001 - AVVIO CONCESSIONE DEL SERVIZIO IN ESCLUSIVA DEGLI SPAZI PUBBLICITARI RICAVABILI DALLE PENSILINE DI ATTESA FERMATA AUTOBUS ADIBITI AL SERVIZIO DI T.P.L. NELLA CITTÀ DI POMEZIA.	SETTORE VII - Trasporti e Cimiteriali	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	004_0001 - NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE DEL COMUNE DI POMEZIA.	SETTORE VII - Trasporti e Cimiteriali	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	004_0002 - AVVIO GESTIONE INFORMATICA CIMITERO	SETTORE VII - Trasporti e Cimiteriali	Performance - Digitalizzazio	01/01/2023	31/12/2023
001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	009 - Trasporti e diritto alla mobilità	039_0001 - BANDO DI GARA PER IL SERVIZIO DI "BIKE- SHARING.	SETTORE VII - Trasporti e Cimiteriali	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

001 - Garantire l'ordinato svolgimento delle attività in essere	009 - Trasporti e diritto alla mobilità	039_0002 - AVVIO DEL PROGETTO "BUONI MOBILITÀ PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA".	SETTORE VII - Trasporti e Cimiteriali	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
---	---	---	---------------------------------------	-------------------------	------------	------------

## 2.3 Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza

Sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012, la presente sottosezione, in ossequio a quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione, di cui il più recente PNA 2022 approvato definitivamente dall'Autorità con delibera n.7 in data 17/01/2023 e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC, è redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e illustra, secondo canoni di semplificazione, gli strumenti approntati per creare e proteggere dai rischi corruttivi il valore pubblico generato attraverso la realizzazione delle strategie proprie dell'Ente. Si pensi, a puro titolo esemplificativo, ai rischi corruttivi che si stagliano minacciosi sull'ombra dei progetti del PNRR.

Come indicato nel DM 132/2022, l'obiettivo generale di ogni amministrazione ed ente è quello della creazione di valore pubblico, che ha come presupposto la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'attività amministrativa. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

In questa sottosezione, predisposta dal RPCT sulla base degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo, viene indicato come il Comune di Pomezia analizza e contiene i rischi corruttivi connessi alla propria attività istituzionale.

Il ciclo di gestione del rischio adottato è coerente con quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2019 (specificatamente l'Allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi") e più in generale nella legge n. 190 del 2012 e, per quanto concerne la trasparenza, nel decreto legislativo n. 33 del 2013. Garantendo la necessaria integrazione con la strategia di creazione di valore pubblico, la sottosezione è quindi organizzata in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per la stesura del PIAO.

### 2.3.1 Valutazione dell'impatto del contesto esterno

L'analisi del contesto in cui opera il Comune di Pomezia mira a descrivere e valutare come il rischio corruttivo possa verificarsi a seguito delle eventuali specificità dell'ambiente in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali o in ragione di caratteristiche organizzative interne.

Come evidenziato dall'Anac con determina n. 12 del 28.10.2015, pag. 16 e ss., un'amministrazione collocata in un territorio caratterizzato dalla presenza di criminalità organizzata e da infiltrazioni mafiose può essere soggetta a maggiore rischio in quanto gli studi sulla criminalità organizzata hanno evidenziato come la corruzione sia uno dei tradizionali strumenti di azione delle organizzazioni malavitose. Anche Pomezia risulta toccata da episodi di criminalità.

Preliminarmente, si ritiene utile riportare i principali dati omponen al Comune.

La Città di Pomezia è la 3° della Città Metropolitana di Roma per estensione territoriale e terza per numero di abitanti. Il grafico che segue mostra l'entità della popolazione residente nel periodo 2001-2021.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI POMEZIA (RM) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	omponent per famiglia
------	------------------	-----------------------	---------------------	------------------------	-----------------	-----------------------

<b>2001</b>	31 dicembre	<b>43.936</b>				
<b>2002</b>	31 dicembre	<b>43.919</b>	-17	-0,04%		
<b>2003</b>	31 dicembre	<b>45.403</b>	+1.484	+3,38%	20.401	2,22
<b>2004</b>	31 dicembre	<b>46.802</b>	+1.399	+3,08%	19.600	2,38
<b>2005</b>	31 dicembre	<b>48.385</b>	+1.583	+3,38%	22.062	2,19
<b>2006</b>	31 dicembre	<b>52.571</b>	+4.186	+8,65%	22.989	2,28
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>56.105</b>	+3.534	+6,72%	23.878	2,34
<b>2008</b>	31 dicembre	<b>58.621</b>	+2.516	+4,48%	25.197	2,32
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>60.167</b>	+1.546	+2,64%	25.958	2,31
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>61.106</b>	+939	+1,56%	26.582	2,29
<b>2011<sup>(1)</sup></b>	8 ottobre	<b>61.928</b>	+822	+1,35%	27.080	2,28
<b>2011<sup>(2)</sup></b>	9 ottobre	<b>56.372</b>	-5.556	-8,97%		
<b>2011<sup>(3)</sup></b>	31 dicembre	<b>56.377</b>	-4.729	-7,74%	27.108	2,07
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>57.587</b>	+1.210	+2,15%	27.803	2,07
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>61.187</b>	+3.600	+6,25%	28.651	2,13
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>62.422</b>	+1.235	+2,02%	28.395	2,19
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>62.966</b>	+544	+0,87%	25.413	2,47
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>63.268</b>	+302	+0,48%	25.567	2,46
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>63.641</b>	+373	+0,59%	26.448	2,40
<b>2018*</b>	31 dicembre	<b>61.227</b>	-2.414	-3,79%	27.102,94	2,25
<b>2019*</b>	31 dicembre	<b>61.346</b>	+119	+0,19%	27.366,50	2,24
<b>2020*</b>	31 dicembre	<b>63.767</b>	+2.421	+3,95%	(v)	(v)
<b>2021*</b>	31 dicembre	<b>64.005</b>	+238	+0,37%	(v)	(v)

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010. (\*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Come può agevolmente notarsi, la popolazione è sempre in incremento dai primi anni duemila, eccezion fatta nel periodo 2010/2012. Al 31.12.2021 la popolazione è di 64.005 unità.

#### Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Pomezia dice che ci sono 128,0 anziani ogni 100 giovani.

#### Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Pomezia nel 2022 ci sono 48,1 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

#### Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Pomezia nel 2022 l'indice di ricambio è 129,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

#### Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Come ampiamente illustrato nell'analisi del contesto esterno dei precedenti Piani Triennali anticorruzione, Pomezia nasce a seguito della bonifica della palude pontina, voluta dal governo fascista di Benito Mussolini con la legge di bonifica integrale del 1928, come allo stesso modo nascono le città di Littoria (in seguito ribattezzata Latina), Sabaudia, Pontinia ed Aprilia e svariati altri centri rurali minori comunemente appellati "borghi".

La prima pietra della nuova città fu posta da Mussolini il 25 aprile 1938, e la città venne inaugurata il 29 ottobre 1939. Attualmente Pomezia è un comune italiano di circa 66.000 abitanti della città metropolitana di Roma Capitale, nel Lazio.

Pomezia ha una Superficie di 107,3 km<sup>2</sup>, n.11 frazioni, la popolazione è di n. 64.005 al 31.12.2021 ed una densità di 739,3 (ab/kmq), inoltre confina con i Comuni di Ardea e Roma. Pomezia inizialmente fu popolata a seguito dell'immigrazione, di famiglie contadine provenienti per la maggior parte dal Veneto, dal Friuli e dalla Romagna, cui l'Opera Nazionale Combattenti assegnava i poderi appena realizzati (composti da casolare e un appezzamento di terreno). Inizialmente pensata come centro principale di un borgo essenzialmente agricolo, nel dopoguerra Pomezia ha cambiato la sua storia diventando un importante centro industriale del Lazio, in virtù della sua vicinanza con Roma e dell'inclusione del suo territorio tra le zone beneficiarie delle politiche di sviluppo economico dell'ente Cassa per il Mezzogiorno.

Negli anni '80 la zona di Pomezia è stata interessata da un drammatico processo di deindustrializzazione (causato solo in parte dall'abolizione della Cassa per il Mezzogiorno), che ha portato alla chiusura di numerose imprese. Anche le grandi imprese presenti sul territorio hanno gradualmente ridimensionato la propria presenza. L'apertura di numerosi centri commerciali ha fatto sì che la popolazione passasse dal settore industriale al terziario. La costruzione di abitazioni, intensificatasi nella seconda metà degli anni '90, ha fatto sì che la città si caratterizzasse sempre più come centro satellite di Roma, aggravando però una serie di problemi infrastrutturali legati all'insufficiente rete di trasporto (strade vecchie e inadeguate, mancanza di collegamento ferroviario diretto con la capitale).

Appartiene al territorio di Pomezia, Torvajonica, che è un'importante località balneare del litorale romano che si estende per circa 8,5 km, tra Ostia e Marina di Ardea, il cui sviluppo è iniziato intorno agli anni 50 ed ebbe l'apice intorno agli anni 60. È proprio a quegli anni che risale il vero e proprio boom economico della zona, che doveva svilupparsi come la località balneare elegante di Roma: l'eccessiva urbanizzazione, che non ha seguito alcun piano regolatore, né alcun criterio di valorizzazione della bellissima spiaggia, ha di fatto posto le premesse per la successiva decadenza del litorale, che è andato via via svuotandosi diventando di fatto una meta turistica popolare. Solo negli ultimi anni Torvajonica si è ripopolata, soprattutto di famiglie romane che si sono trasferite a causa degli eccessivi costi delle abitazioni a Roma.

L'economia del luogo è essenzialmente legata al settore turistico, è un'economia di tipo stagionale, essendo presenti sul territorio numerosi stabilimenti balneari che richiamano turismo perlopiù locale e limitrofo. Un'altra attrazione sorta nel 2005 è il Parco acquatico che richiama numerosi turisti da tutta Italia. Altra attività presente nel territorio è il Museo Archeologico Comunale "Lavinium", ubicato nel borgo di Pratica di Mare, che insieme all'area archeologica "Antica Lavinium" rappresentano un'importante attrazione turistica e culturale.

Anche la biblioteca comunale, ubicate nel centro della città, rappresenta un grande patrimonio culturale e documentario. Nell'ottobre del 2019 è stato inaugurato il Museo del '900 dove sono esposti e conservati alcune testimonianze della fondazione della città. Pomezia è servita da una stazione ferroviaria, Santa Palomba, che rispetto al centro urbano è piuttosto distante e non ben collegata.

## PROFILO CRIMINOLOGICO DEL TERRITORIO

Un tessuto economico di tal genere è di per sé "attrattivo" ed esposto al rischio di infiltrazione del crimine organizzato e mafioso, in particolare in questo momento in cui l'economia locale è in recessione a seguito della crisi economica che si è generata dalla pandemia. La presenza di numerosissimi esercizi commerciali costituisce un terreno fertile per mimetizzare gli investimenti della criminalità organizzata.

Come si legge anche nella "RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E SUI RISULTATI CONSEGUITI DALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA" relativa all'anno 2019, "L'alta densità abitativa del Lazio e, in particolare, della provincia di Roma si riflette inevitabilmente sulle dinamiche criminali del territorio. La compresenza, infatti, di rilevanti interessi economici e politici, ma anche di aree degradate nelle periferie urbane, fanno della regione un territorio ideale per le organizzazioni criminali che vogliono mimetizzarsi o instaurare proficue relazioni d'affari con i sodalizi locali".

Dal predetto rapporto emerge che la contaminazione mafiosa negli enti locali si esprime in due modalità: palese – spregiudicata e violenta – ed occulta. Quest'ultima, secondo la DIA, è caratterizzata dalla "necessità di adottare strategie silenti di contaminazione del territorio". In tal senso **l'infiltrazione degli Enti locali "si conferma come irrinunciabile**, e questo per una serie di motivi:

- in primo luogo perché attraverso pubblici funzionari asserviti alle logiche mafiose, le cosche riescono a **drenare risorse dalla Pubblica Amministrazione**, abbassando notevolmente i margini di rischio e di esposizione connessi, invece, alla gestione di attività illecite;
- in seconda battuta per **rendersi irriconoscibili**, mimetizzare la propria natura mafiosa, riuscendo addirittura a farsi apprezzare per affidabilità imprenditoriale. È questa la leva che, soprattutto al Nord, attrae professionisti e

imprenditori che si propongono, che cercano un partner in grado di moltiplicare i profitti e di sbaragliare la concorrenza.

Sono proprio queste fasce deviate dell'imprenditoria che diventano l'**area grigia** che consente alla mafia di creare un'altra area grigia all'interno della Pubblica Amministrazione. Una proprietà transitiva in cui il **professionista colluso inocula la mafia nell'Ente locale spesso attraverso la corruzione**. Una condotta delittuosa che ha un costo in termini di denaro o di altre utilità che vengono offerte al funzionario pubblico. Un costo che però crea fidelizzazione: il funzionario, una volta corrotto, specie se corrotto dalla mafia, diventerà *ob torto collo* punto di riferimento dell'organizzazione, non avrà margini di ripensamento, sarà in definitiva egli stesso mafioso".

### 2.3.2 Valutazione dell'Impatto del contesto interno

L'organizzazione dell'ente è riportata nella sottosezione "Struttura organizzativa", a cui si rimanda; in questa sede giova esplicitare che il presente Piano prende in considerazione esclusivamente i processi critici direttamente gestiti dall'ente e non quelli inerenti i servizi resi in forma esternalizzata o tramite società controllate o partecipate, in quanto all'integrità degli operatori impegnati su tali attività dovrà necessariamente rispondere il soggetto gestore.

Rispetto agli altri aspetti che, in tema di contesto interno, incidono sulla capacità di contrasto alla corruzione, si rileva come la cultura organizzativa e le modalità di lavoro in atto nell'Ente si ispirano a principi quali la polivalenza nei ruoli più a rischio corruzione

Rispetto alla capacità dell'ente di organizzarsi nel modo più funzionale a contrastare comportamenti non integri o corruttivi, si evidenziano le seguenti priorità:

- segregazione delle procedure;
- implementazione di sistemi informativi in grado di garantire -con gli opportuni profili di accesso- lo stato di avanzamento delle pratiche;
- creazione di competenze condivise negli ambiti dei contratti pubblici;
- percorsi di rotazione per alcuni profili in cui non vi sono professionalità infungibili;
- formazione per i dipendenti sul tema dei conflitti di interesse, codice di comportamento, contratti pubblici e delle altre aree ad elevato rischio corruttivo.

### 2.3.3 Mappatura dei Processi

Per l'ANAC la mappatura dei processi rappresenta l'aspetto centrale (e, forse più importante) dell'analisi del contesto interno. Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi presenti nell'ente. L'obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l'intera attività svolta dall'ente venga gradualmente esaminata, così da identificare le aree che, per ragioni inerenti la natura e le peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi. La prima fase (identificazione) consiste nel definire la lista dei processi che dovranno essere accuratamente esaminati e descritti. Una volta identificati i processi, è opportuno comprendere le modalità di svolgimento del processo, attraverso la loro "descrizione" (fase 2). Tale procedimento è particolarmente rilevante perché consente di identificare le criticità del processo, in funzione delle sue modalità di svolgimento. Al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi, l'Ente ha avviato/completato la mappatura dei processi, secondo quanto previsto dall'ANAC. Inoltre, seguendo le indicazioni del PNA 2022, l'Ente sta provvedendo a mappare quei processi che coinvolgono la gestione e la spesa di risorse pubbliche per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che saranno oggetto di un aggiornamento specifico.

La mappatura è stata realizzata attraverso una rappresentazione tabellare, è agli atti del RPCT ed è stata utilizzata ai fini della gestione del rischio corruttivo.

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P001	affidamento diretto "sotto soglia"
P002	Rilascio contrassegno disabili e rinnovo
P003	riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa
P004	applicazioni di sanzioni amministrative
P005	annullamento di sanzioni accertate
P006	controlliannonari, commerciali, edilizi, ambientali, demaniali, stradali, tributari
P007	accertamenti di iscrizione anagrafica e cambio abitazione
P008	affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"

P009	affidamenti diretti < € 5.000
P010	concessione agevolazioni economiche ai cittadini singoli e associati a sostegno di iniziative con
P011	Patrocini
P012	SCIA per apertura, cessazione o variazione di esercizio commerciale
P013	concessione di suolo pubblico
P014	rilascio di autorizzazioni
P015	atti di impegno
P016	atti di liquidazione
P017	controlli su esposti commerciali
P018	Procedimenti relativi al rilascio di titoli abilitati ed edilizi
P019	Piani Generali e Piani attuati
P020	Convenzione urbanistica
P021	nomina dei componenti della commissione di gara
P022	Procedure negoziate
P023	acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica
P024	Patrocini
P025	Provvedimenti di accesso a servizi o benefici assistenziali
P026	formazione graduatorie asilo nido e infanzia
P027	assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica
P028	Provvedimenti di assegnazione / collocazione in strutture assistenziali
P029	inserimento disabili in strutture residenziali e diurne
P030	accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio
P031	Concessione in uso amministrativo dei beni del patrimonio indisponibile
P032	Formazione graduatoria per erogazione contributi all'affitto
P033	Concessione contributi economici straordinari per situazioni di bisogno
P034	Erogazione di contributi economici alle famiglie affidatarie
P035	Concessione compartecipazione economica per ricovero in RSA e strutture di riabilitazione
P036	Concessione contributo per acquisto servizi nidi privati
P037	Concessioni contributi per assunzione assistente o caregiver
P038	Affidamento di incarico di prestazione professionale
P039	stabilizzazione del personale
P040	assunzione di personale a tempo indeterminato
P041	assunzione di personale a tempo determinato
P042	progressione orizzontale
P043	progressione verticale
P044	(procedimento) autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni
P045	(procedimento) Congedo straordinario ex lege 5 febbraio 1992, n. 104
P046	Definizione dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale dipendente e dei dirigenti
P047	Gestione del sistema di rilevazione automatica delle presenze (orario, ferie, permessi etc.)
P048	Gestione delle relazioni sindacali

P049	Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi
P050	affidamenti in proroga
P051	(procedimento) Rateizzazione del pagamento dei tributi
P052	rimborsi o compensazioni TARI-IMU-COSAP
P053	gestione entrate tributarie
P054	emissione di mandati di pagamento
P055	gestione dell'inventario dei beni
P056	acquisizione in locazione di beni privati (locazione passiva)
P057	affidamento di aree comunali o immobili in gestione o locazione per uso privato
P058	Società partecipate
P059	attribuzione di incarico di patrocinio
P060	Rimborso delle spese legali
P061	affidamento "sotto soglia" mediante - procedura negoziata
P062	affidamento "sotto soglia" mediante affidamento diretto
P063	Procedure espropriative ed amministrative connesse alla realizzazione degli interventi di competenza
P064	FASE DI ESECUZIONE OPERA PUBBLICA: attività di Responsabile del Procedimento, di direzione
P065	Autorizzazione al subappalto
P066	varianti in corso di esecuzione del contratto
P067	FASE DI ESECUZIONE Appalto di Servizi - attività di Responsabile del Procedimento e attività di
P068	rilascio di autorizzazioni per interventi su reti tecnologiche idriche, elettriche, gas, telecomunicazione
P069	Procedure negoziate
P070	rilascio di concessioni demaniali
P071	controlli ambientali
P072	Programmazione dei servizi di igiene urbana
P073	Controllo dell'esecuzione del servizio di igiene urbana
P074	Rilascio Tesserini Venatori
P075	Rilascio Attestazione/Certificazioni Imprenditore Agricolo Professionale
P076	Inserimento disabili nel servizio di trasporto "Amico bus"
P077	Esenzione o erogazione di buoni per la fruizione di servizi
P078	Concessioni Cimiteriali
P079	Rilascio Libretti Carburante agricolo
P080	Autorizzazioni interventi su sepolture cimiteriali
P081	Autorizzazioni operazioni cimiteriali
P082	Affidamento urne cinerarie
P083	Verifica del rispetto dei tempi procedurali da parte dei Settori sulle richieste di accesso
P084	Formazione graduatoria per erogazione contributi - acquisto testi scolastici/borse di studio famiglie
P085	affidamento "sotto soglia" mediante procedura aperta
P086	Gestione delle relazioni sindacali

P087	Rilascio regolarità attestati di soggiorno
P088	Rilascio di Carta identità
P089	Rilascio iscrizioni/certificazioni anagrafiche
P090	Ottenimento cittadinanza italiana

### 2.3.4 Identificazione e valutazione dei Rischi corruttivi potenziali e concreti

Partendo da quanto indicato nel vigente PTPCT in tema di registro dei rischi, si riportano la metodologia adottata, i processi e i rischi con più alto rischio corruttivo.

L'identificazione e ponderazione del rischio consiste nel ricercare, individuare e descrivere i "rischi di corruzione" intesa nella più ampia accezione della legge 190/2012. Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione. I rischi sono identificati:

- attraverso la consultazione ed il confronto tra i soggetti coinvolti;
- valutando i passati procedimenti giudiziari e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione;
- adottando, come previsto dal PNA 2019, un sistema di valutazione che preveda, ai fini di una maggiore sostenibilità organizzativa, "un approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza."

Più specificatamente, per la valutazione del livello di probabilità sono state considerate le seguenti voci:

- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità
- livello di trasparenza
- livello di strutturazione /formalizzazione del processo
- livello di trasversalità/coinvolgimento di più uffici/amministrazioni
- manifestazione di eventi corruttivi in passato

Per la valutazione del livello di impatto sono state invece considerate le seguenti voci:

- Finanziario
- reputazionale e di immagine
- sociale e territoriale (verso l'utenza)
- Organizzativo

L'identificazione dei rischi è stata svolta dai dirigenti e dai responsabili di posizione organizzativa coordinati dal Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

#### L'analisi del rischio

In questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto). Al termine, è calcolato il livello di rischio moltiplicando "probabilità" per "impatto". Utilizzando un approccio metodologico qualitativo coerente con quanto previsto dal PNA 2019, dai dirigenti e dalle posizioni organizzative secondo il criterio di competenza, i rischi prevedibili e la probabilità e l'impatto del loro eventuale accadimento (in una scala da "1=Basso" a "3=Alto", prevedendo anche il valore "0=nessuno" ove ritenuto utile), giungendo in tal modo alla individuazione di un livello di rischio contestualizzato con le dimensioni dell'Ente.

#### La ponderazione del rischio

Dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si è proceduto alla "ponderazione", evidenziando i processi per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio per una più incisiva attuazione delle misure preventive (fase di trattamento). Il fine della ponderazione è quello di agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione. In questa si stabiliscono:

- a) le azioni da intraprendere per ridurre il livello di rischio;
- b) le priorità di trattamento, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera.

Per quanto concerne le azioni, al termine della valutazione del rischio devono essere soppesate diverse opzioni per ridurre l'esposizione di processi e attività alla corruzione. La ponderazione del rischio può anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti. Un concetto essenziale per decidere se attuare nuove azioni è quello di "rischio residuo" che consiste nel rischio che permane una volta che le misure di prevenzione siano state correttamente attuate. L'attuazione delle azioni di prevenzione deve avere come obiettivo la riduzione del rischio residuo ad un livello quanto più prossimo allo zero. Ma il rischio residuo non potrà mai essere del tutto azzerato in quanto, anche in presenza di misure di prevenzione, la probabilità che si verifichino fenomeni di malaffare non potrà mai essere del tutto annullata. Per quanto concerne la definizione delle priorità di trattamento, nell'impostare le azioni di prevenzione si dovrà tener conto del livello di esposizione al rischio e "procedere in ordine via via

decescente”, iniziando dalle attività che presentano un’esposizione più elevata fino ad arrivare al trattamento di quelle con un rischio più contenuto.

SETTORE:	GABINETTO DEL SINDACO			RESP SETTORE:	PIZZOLI ANGELO	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Contratti pubblici	affidamento diretto "sotto soglia"	2,63	Medio			
Gestione della spesa	atti di impegno	1,17	Basso			
	atti di liquidazione	1,17	Basso			

SETTORE:	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE			RESP SETTORE:	PIZZOLI ANGELO	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Contratti pubblici	affidamento diretto "sotto soglia"	2,09	Medio			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	accertamenti di iscrizione anagrafica e cambio abitazione	1,66	Basso			
	annullamento di sanzioni accertate	2,09	Medio			
	applicazioni di sanzioni amministrative	1,5	Basso			
	controlliannonari, commerciali, edilizi, ambientali, demaniali, stradali, tributari	3,8	Alto			
Gestione delle entrate	riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa	1	Basso			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	Rilascio contrassegno disabili e rinnovo	1	Basso			

SETTORE:	SETTORE I - Demografici e Toponomastica			RESP SETTORE:	PIZZOLI ANGELO	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Contratti pubblici	affidamento diretto "sotto soglia"	2,09	Medio			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilascio di Carta identità	2,66	Medio			
	Rilascio regolarità attestati di soggiorno	1,33	Basso			
Gestione della spesa	atti di impegno	1,17	Basso			
	atti di liquidazione	1,17	Basso			
Gestione delle entrate	accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio	1	Basso			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica, con effetto economico diretto	Ottenimento cittadinanza italiana	1,33	Basso			

Provvedimenti ampliati della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	Rilascio iscrizioni/certificazioni anagrafiche	1,17	Basso			
--	--	------	-------	--	--	--

SETTORE:	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio			RESP SETTORE:	BERTOZZI SABRINA	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Contratti pubblici	affidamenti diretti < € 5.000	2,17	Medio			
	affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"	4,01	Alto			
	affidamento diretto "sotto soglia"	3	Medio			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	controlli su esposti commerciali	2,09	Medio			
Gestione della spesa	atti di impegno	1	Basso			
	atti di liquidazione	1	Basso			
Governo del territorio - edilizia privata	Procedimenti relativi al rilascio di titoli abilitati ed edilizi	2,25	Medio			
Governo del territorio - pianificazione urbanistica	Convenzione urbanistica	2,5	Medio			
	Piani Generali e Piani attuati	1	Basso			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica, con effetto economico diretto	Rilascio Libretti Carburante agricolo	2,29	Medio			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	concessione agevolazioni economiche ai cittadini singoli e associati a sostegno di iniziative con	2,29	Medio			
	concessione di suolo pubblico	2,29	Medio			
	Patrocini	1	Basso			
	Rilascio Attestazione/Certificaz Imprenditore Agricolo Professionale	1	Basso			
	rilascio di autorizzazioni	2,29	Medio			
	Rilascio Tesserini Venatori	1	Basso			
	SCIA per apertura, cessazione o variazione di esercizio commerciale	2,5	Medio			

SETTORE:	SETTORE III - Partecipazione e Welfare			RESP SETTORE:	IODICE ROSA	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO

Contratti pubblici	acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	affidamenti diretti < € 5.000	2,25	Medio			
	affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"	2,25	Medio			
	affidamento diretto "sotto soglia"	2,25	Medio			
	Formazione graduatoria per erogazione contributi - acquisto testi scolastici/borse di studio famiglie	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
Gestione del patrimonio	Concessione in uso amministrativo dei beni del patrimonio indisponibile	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
Gestione della spesa	atti di impegno	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	atti di liquidazione	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
Gestione delle entrate	accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
Incarichi e nomine	Affidamento di incarico di prestazione professionale	2,25	Medio			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto	Concessione compartecipazione economica per ricovero in RSA e strutture di riabilitazione	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	Concessione contributi economici straordinari per situazioni di bisogno	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	Concessione contributo per acquisto servizi nidi privati	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	Concessioni contributi per assunzione assistente o caregiver	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	Erogazione di contributi economici alle famiglie affidatarie	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati

	Formazione graduatoria per erogazione contributi all'affitto	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	Inserimento disabili nel servizio di trasporto "Amico bus"	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privata di effetto economico diretto	assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	formazione graduatorie asilo nido e infanzia	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	inserimento disabili in strutture residenziali e diurne	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	Patrocini	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	Provvedimenti di accesso a servizi o benefici assistenziali	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	Provvedimenti di assegnazione / collocazione in strutture assistenziali	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati
	rilascio di autorizzazioni	1	Basso			Il livello del rischio è basso attesa l'assenza o la scarsa rilevanza di tutti i fattori di rischio esaminati

SETTORE:	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale			RESP SETTORE:	UGOCCIONI GIOVANNI	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione, progressione e gestione del personale	assunzione di personale a tempo determinato	2,25	Medio			
	assunzione di personale a tempo indeterminato	2,51	Medio			
	Definizione dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale dipendente e dei dirigenti	1	Basso			
	Gestione del sistema di rilevazione automatica delle presenze (orario, ferie, permessi etc.)	2,25	Medio			

	Gestione delle relazioni sindacali	1,33	Basso			
	(procedimento) autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni	2	Medio			
	(procedimento) Congedo straordinario ex lege 5 febbraio 1992, n. 104	1	Basso			
	progressione orizzontale	2	Medio			
	progressione verticale	2,51	Medio			
Affari legali e contenzioso	attribuzione di incarico di patrocinio	2,25	Medio			
	Rimborso delle spese legali	1,76	Basso			
Contratti pubblici	affidamenti diretti < € 5.000	2	Medio			
	affidamenti in proroga	2,63	Medio			
	affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"	3	Medio			
	affidamento diretto "sotto soglia"	2,25	Medio			
	Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi	1	Basso			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Società partecipate	1,76	Basso			
Gestione del patrimonio	acquisizione in locazione di beni privati (locazione passiva)	2,51	Medio			
	affidamento di aree comunali o immobili in gestione o locazione per uso privato	2,25	Medio			
	gestione dell'inventario dei beni	1	Basso			
Gestione della spesa	atti di impegno	1,33	Basso			
	atti di liquidazione	2	Medio			
	emissione di mandati di pagamento	1	Basso			
Gestione delle entrate	gestione entrate tributarie	2,75	Medio			
	(procedimento) Rateizzazione del pagamento dei tributi	1,66	Basso			
	rimborsi o compensazioni TARI-IMU-COSAP	2,75	Medio			
	riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa	2,75	Medio			
Incarichi e nomine	Affidamento di incarico di prestazione professionale	2,92	Medio			

SETTORE:	SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione			RESP SETTORE:	CURCI RENATO	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Contratti pubblici	affidamento "sotto soglia" mediante procedura aperta	3	Medio			
	affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"	1	Basso			

	affidamento "sotto soglia" mediante - procedura negoziata	2,75	Medio			
	affidamento "sotto soglia" mediante affidamento diretto	2,09	Medio			
	Autorizzazione al subappalto	1	Basso			
	FASE DI ESECUZIONE Appalto di Servizi - attività di Responsabile del Procedimento e attività di	1	Basso			
	FASE DI ESECUZIONE OPERA PUBBLICA: attività di Responsabile del Procedimento, di direzione	1	Basso			
	Procedure espropriative ed amministrative connesse alla realizzazione degli interventi di competenza	1	Basso			
	varianti in corso di esecuzione del contratto	2,51	Medio			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privati di effetto economico diretto	rilascio di autorizzazioni per interventi su reti tecnologiche idriche, elettriche, gas, telecomunicazione	1	Basso			

SETTORE:	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata			RESP SETTORE:	CURCI RENATO	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Contratti pubblici	acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica	2,29	Medio			
	affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"	4	Alto			
	affidamento diretto "sotto soglia"	3,26	Medio			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni amministrative	applicazioni di sanzioni amministrative	2,09	Medio			
	controlli ambientali	4,66	Alto			
Gestione dei rifiuti	Controllo dell'esecuzione del servizio di igiene urbana	1,33	Basso			
	Programmazione dei servizi di igiene urbana	0,83	Basso			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privati di effetto economico diretto	Patrocini	1,33	Basso			
	rilascio di autorizzazioni	1,67	Basso			
	rilascio di concessioni demaniali	2,29	Medio			

SETTORE:	SETTORE VII - Trasporti e Cimiteriali			RESP SETTORE:	MAURIZIO TRABOCCHINI	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Contratti pubblici	affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"	1	Basso			
	affidamento diretto "sotto soglia"	2,51	Medio			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto	Affidamento urne cinerarie	1	Basso			
	Autorizzazioni interventi su sepolture cimiteriali	1	Basso			
	Autorizzazioni operazioni cimiteriali	1	Basso			
	Concessioni Cimiteriali	1	Basso			
	Esenzione o erogazione di buoni per la fruizione di servizi	1	Basso			

### 2.3.5 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio è la fase finalizzata ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi. In tale fase, si progetta l'attuazione di misure di misure generali e misure specifiche finalizzate alla mitigazione dei rischi. La fase di individuazione delle misure deve quindi essere impostata avendo cura di contemperare anche la sostenibilità della fase di controllo e di monitoraggio delle misure stesse, onde evitare la pianificazione di misure astratte e non attuabili. Le misure possono essere "generali" o "specifiche". Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione; le misure specifiche agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano dunque per l'incidenza su problemi specifici. L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano il "cuore" del PTPCT. La prima fase del trattamento del rischio ha l'obiettivo di identificare le misure di prevenzione della corruzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi. In questa fase, dunque, è necessario individuare le misure più idonee a prevenire i rischi individuati, in funzione del livello di rischio e dei loro fattori abilitanti.

In concreto, individuati i rischi corruttivi, l'Ente ha programmato in coerenza con questi ultimi le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati.

Il responsabile della prevenzione della corruzione ha stabilito le "priorità di trattamento" in base al livello di rischio, all'obbligatorietà della misura ed all'impatto organizzativo e finanziario della misura stessa.

Le misure di carattere trasversale di cui è stata prevista l'implementazione sono:

- la trasparenza, che costituisce oggetto della precedente "sezione Trasparenza" del PTPCT, di seguito meglio esplicitata
- l'informatizzazione e la digitalizzazione dei processi, che consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
- l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;
- il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi
- il costante aggiornamento e monitoraggio del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato dall'Ente (codice di amministrazione)
- la formazione in tema di anticorruzione, erogata ogni anno a tutto il personale dell'ente
- l'adozione di misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)
- la definizione di modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto

Tali misure sono applicate e monitorate costantemente dai dirigenti per quanto di competenza e supervisionate costantemente dal RPCT

Rispetto alle misure di carattere specifico, si riportano di seguito, organizzate a livello di Settore, le schede contenenti le azioni preventive e i controlli attivati per ognuno dei processi per i quali si è stimato "medio" o "alto" l'indice di rischio o

per i quali, sebbene l'indice di rischio sia stato stimato come "basso", si è comunque ritenuto opportuno e utile predisporre e inserire nel Piano azioni di controllo preventivo.

STRUTTURA:	GABINETTO DEL SINDACO			RESP. SETTORE:	PIZZOLI ANGELO	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	affidamento diretto "sotto soglia"	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dei dipendenti comunali interessati dal procedimento	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Determinazione oggetto della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato l'appalto	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Estensione del codice di comportamento a collaboratori e consulenti	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Preventiva definizione e pubblicazione dei criteri e modalità di affidamento dei beni	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure

inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Pubblicazione degli estremi dell'atto sul web	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Pubblicazione dell'atto sul web	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Rispetto del principio di rotazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Rispetto della normativa	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Stima della congruità del corrispettivo	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica coerenza con gli atti di indirizzo e vincoli normativi	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica coerenza con i regolamenti dell'Ente	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica corrispondenza all'interesse pubblico	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica del rispetto degli obblighi assunti dal soggetto privato	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

STRUTTURA:	GABINETTO DEL SINDACO		RESP. SETTORE:	PIZZOLI ANGELO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica del rispetto dei vincoli bilancio	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica del rispetto dei vincoli normativi	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica regolarità di atti presupposti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

STRUTTURA:	GABINETTO DEL SINDACO		RESP. SETTORE:		PIZZOLI ANGELO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica requisiti del beneficiario	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica rispetto delle norme e principi contabili del TUEL in materia di spesa	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	formalizzazione della procedura	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	preventiva formalizzazione della procedura con criteri predeterminati	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	rispetto pubblicazioni previste per legge d.lgs 33/2013 art. 53 c. 12 DLgs 165/2001	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento

inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	verifica adeguatezza obbligo motivazionale in ordine alle scelte	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	verifica dei requisiti soggettivi	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	verifica di regolarità degli atti presupposti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

STRUTTURA:	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:	PIZZOLI ANGELO		
AREA:	Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	affidamento diretto "sotto soglia"		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Rotazione dei componenti della commissione di gara	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica regolarità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità del seggio di gara	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	pianificazione degli interventi	Medio		Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività dell' circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento	Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività dell' circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento	Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività dell' circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	predisposizione e verifica protocolli di legalità	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	verifica adeguatezza obbligo motivazionale in ordine alle scelte	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	verifica del rispetto degli obblighi contrattuali	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.

STRUTTURA:	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:	PIZZOLI ANGELO		
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		PROCESSO/FASE:	controlli anonari, commerciali, edilizi, ambientali, demaniali, stradali, tributari		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
ricorrenza e abitudinarietà dei soggetti controllori	Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione	Alto		Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate
ricorrenza e abitudinarietà dei soggetti controllori	Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo	Alto		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
ricorrenza e abitudinarietà dei soggetti controllori	pianificazione degli interventi	Alto		Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività della circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento	Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività della circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento	Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività della circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento

STRUTTURA:	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE			RESP. SETTORE:	PIZZOLI ANGELO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
ricorrenza e abitudinarietà dei soggetti controllori	predisposizione e pubblicazione di modulistica	Alto		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
ricorrenza e abitudinarietà dei soggetti controllori	prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali	Alto		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
ricorrenza e abitudinarietà dei soggetti controllori	verifica degli accertamenti cancellati/annullati	Alto		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report

STRUTTURA:	SETTORE I - Demografici e Toponomastica			RESP. SETTORE:	PIZZOLI ANGELO	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	affidamento diretto "sotto soglia"	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dei dipendenti comunali interessati dal procedimento	Medio		Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Acquisizione dichiarazioni assenza di conflitto di interessi	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Determinazione oggetto della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato l'appalto	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Informatizzazione della procedura di partecipazione	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento

inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Preventiva definizione dei criteri	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Pubblicazione degli estremi dell'atto sul web	Medio		Attestazione della pubblicazione	Attestazione della pubblicazione	Attestazione della pubblicazione
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Rispetto del principio di rotazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Rispetto della normativa	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Stima della congruità del corrispettivo	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica coerenza con gli atti di indirizzo e vincoli normativi	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report

inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica coerenza con i regolamenti dell'Ente	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica corrispondenza all'interesse pubblico	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica del rispetto degli obblighi assunti dal soggetto privato	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica del rispetto dei vincoli bilancio	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

STRUTTURA:	SETTORE I - Demografici e Toponomastica			RESP. SETTORE:	PIZZOLI ANGELO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica del rispetto dei vincoli normativi	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica regolarità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica regolarità di atti presupposti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica rispetto delle norme e principi contabili del TUEL in materia di spesa	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi

inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	formalizzazione della procedura	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	preventiva formalizzazione della procedura con criteri predeterminati	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	pubblicazione tempestiva su web e rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	verifica adeguatezza obbligo motivazionale in ordine alle scelte	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	verifica dei requisiti soggettivi	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	verifica del rispetto degli obblighi contrattuali	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	verifica di regolarità degli atti presupposti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

<b>STRUTTURA:</b>	<b>SETTORE I - Demografici e Toponomastica</b>			<b>RESP. SETTORE:</b>	<b>PIZZOLI ANGELO</b>	
<b>AREA:</b>	<b>Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>			<b>PROCESSO/FASE:</b>	<b>Rilascio di Carta identità</b>	
<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>MISURA</b>	<b>LIVELLO PER PROCESSO</b>	<b>LIVELLO PER RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2024</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2025</b>
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	Organizzazione di attività di aggiornamento	Medio		Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività dell'circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento	Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività dell'circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento	Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività dell'circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento

Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	Rispetto dei tempi procedurali	Medio		Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	Rispetto della normativa	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	Rispetto ordine cronologico delle istanze	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini	Monitoraggio sul rispetto dei termini	Monitoraggio sul rispetto dei termini
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	Verifica aggiornamento delle banche dati	Medio		Monitoraggio semestrale	Monitoraggio semestrale	Monitoraggio semestrale
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	Verifica del rispetto dei vincoli normativi	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	Verifica della adeguatezza dei requisiti di accesso	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report

Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	Verifica presupposti per il rilascio	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	Verifica regolarità di atti presupposti	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	formalizzazione della procedura	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	predisposizione e pubblicazione di modulistica	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	predisposizione modulistica	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure

STRUTTURA:	SETTORE I - Demografici e Toponomastica		RESP. SETTORE:	PIZZOLI ANGELO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	preventiva formalizzazione della procedura con criteri predeterminati	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	rotazione nell'assegnazione delle pratiche	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	verifica dei requisiti soggettivi	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report

STRUTTURA:	SETTORE I - Demografici e Toponomastica		RESP. SETTORE:		PIZZOLI ANGELO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo	verifica di regolarità degli atti presupposti	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report

STRUTTURA:	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio		RESP. SETTORE:		BERTOZZI SABRINA	
AREA:	Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		affidamenti diretti < € 5.000	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Preventiva definizione e pubblicazione dei criteri e modalità di attuazione	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure

modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Rotazione dei componenti della commissione di gara	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica regolarità della prestazione	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità del seggio di gara	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	predisposizione e verifica protocolli di legalità	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti

STRUTTURA:	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio		RESP. SETTORE:		BERTOZZI SABRINA	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	verifica adeguatezza obblighi motivazionale in ordine alle scelte	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	verifica del rispetto degli obblighi contrattuali	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

STRUTTURA:	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio		RESP. SETTORE:		BERTOZZI SABRINA	
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		PROCESSO/FASE:		controlli su esposti commerciali	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
ricorrenza e abitudine dei soggetti controllori	Preventiva definizione e pubblicazione dei criteri e modalità di attuazione	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
ricorrenza e abitudine dei soggetti controllori	Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure

ricorrenza e abitudinarietà dei soggetti controllori	Verifica coerenza con i regolamenti dell'Ente	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
ricorrenza e abitudinarietà dei soggetti controllori	verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report

<b>STRUTTURA:</b>	<b>SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio</b>		<b>RESP. SETTORE:</b>		<b>BERTOZZI SABRINA</b>	
<b>AREA:</b>	<b>Governo del territorio - edilizia privata</b>		<b>PROCESSO/FASE:</b>		<b>Procedimenti relativi al rilascio di titoli abilitati ed edilizi</b>	
<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>MISURA</b>	<b>LIVELLO PER PROCESSO</b>	<b>LIVELLO PER RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2024</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2025</b>
conflitto di interessi in occasione di controlli, verifiche o rilascio di permessi	Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dei dipendenti comunali interessati dal procedimento	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
conflitto di interessi in occasione di controlli, verifiche o rilascio di permessi	Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione	Medio		Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le

				concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate	concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate	fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate
conflitto di interessi in occasione di controlli, verifiche o rilascio di permessi	Pubblicazione degli estremi dell'atto sul web	Medio		Attestazione pubblicazione	Attestazione pubblicazione	Attestazione pubblicazione
conflitto di interessi in occasione di controlli, verifiche o rilascio di permessi	Verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
conflitto di interessi in occasione di controlli, verifiche o rilascio di permessi	Verifica assenza conflitto di interessi	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
conflitto di interessi in occasione di controlli, verifiche o rilascio di permessi	Verifica del rispetto dei vincoli normativi e conformità urbanistica degli immobili	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
conflitto di interessi in occasione di controlli, verifiche o rilascio di permessi	Verifiche di regolarità dei pagamenti	Medio		Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione	Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione	Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione
conflitto di interessi in occasione di controlli, verifiche o rilascio di permessi	formalizzazione della procedura	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure

<b>STRUTTURA:</b>	<b>SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio</b>	<b>RESP. SETTORE:</b>		<b>BERTOZZI SABRINA</b>		
<b>AREA:</b>	<b>Governo del territorio - pianificazione urbanistica</b>	<b>PROCESSO/FASE:</b>		<b>Convenzione urbanistica</b>		
<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>MISURA</b>	<b>LIVELLO PER PROCESSO</b>	<b>LIVELLO PER RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2024</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2025</b>
Adozione di strumenti urbanistici in assenza di adeguate verifiche in ordine alla coerenza con i vincoli normativi	Accertamento assenza di rapporti di parentela da parte del richiedente	Medio		Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate
Adozione di strumenti urbanistici in assenza di adeguate verifiche in ordine alla coerenza con i vincoli normativi	Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dei dipendenti comunali interessati dal procedimento	Medio		Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate
Adozione di strumenti urbanistici in assenza di adeguate verifiche in ordine alla coerenza con i vincoli normativi	Applicazione protocolli di legalità	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento

STRUTTURA:	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio		RESP. SETTORE:	BERTOZZI SABRINA		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Adozione di strumenti urbanistici in assenza di adeguate verifiche in ordine alla coerenza con i vincoli normativi	Effettuazione di conferenza di servizi	Medio		Effettuazione di conferenza di servizi	Effettuazione di conferenza di servizi	Effettuazione di conferenza di servizi
Adozione di strumenti urbanistici in assenza di adeguate verifiche in ordine alla coerenza con i vincoli normativi	Preventiva pubblicazione dei criteri di selezione	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
Adozione di strumenti urbanistici in assenza di adeguate verifiche in ordine alla coerenza con i vincoli normativi	Verifica delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Adozione di strumenti urbanistici in assenza di adeguate verifiche in ordine alla coerenza con i vincoli normativi	Verifica di regolarità tramite controlli incrociati riguardo alla destinazione urbanistica delle aree	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi
Adozione di strumenti urbanistici in assenza di adeguate verifiche in ordine alla coerenza con i vincoli normativi	predisposizione modulistica	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure

<b>STRUTTURA:</b>	<b>SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio</b>	<b>RESP. SETTORE:</b>		<b>BERTOZZI SABRINA</b>		
<b>AREA:</b>	<b>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto</b>	<b>PROCESSO/FASE:</b>		<b>Rilascio Libretti Carburante agricolo</b>		
<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>MISURA</b>	<b>LIVELLO PER PROCESSO</b>	<b>LIVELLO PER RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2024</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2025</b>
mancata verifica dei presupposti per la corresponsione dei contributi	Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione	Medio		Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate
mancata verifica dei presupposti per la corresponsione dei contributi	Preventiva definizione e pubblicazione dei criteri e modalità di affidamento dei beni	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
mancata verifica dei presupposti per la corresponsione dei contributi	Pubblicazione degli atti ai fini della partecipazione	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
mancata verifica dei presupposti per la corresponsione dei contributi	Verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
mancata verifica dei presupposti per la corresponsione dei contributi	Verifica di regolarità tramite controlli incrociati	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi

STRUTTURA:	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio		RESP. SETTORE:		BERTOZZI SABRINA	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
manca verificazione dei presupposti per il rilascio della corresponsione dei contributi	Verifica presupposti per il rilascio	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
manca verificazione dei presupposti per la corresponsione dei contributi	Verifica requisiti del beneficiario	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
manca verificazione dei presupposti per la corresponsione dei contributi	definizione di meccanismi per la definizione del quantum	Medio		Preventiva definizione di meccanismi per la definizione del quantum	Preventiva definizione di meccanismi per la definizione del quantum	Preventiva definizione di meccanismi per la definizione del quantum

STRUTTURA:	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio		RESP. SETTORE:		BERTOZZI SABRINA	
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto		PROCESSO/FASE:		concessione di suolo pubblico	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	Implementazione di tavoli tecnici con ordini professionali	Medio		Implementazione di tavoli tecnici con ordini professionali	Implementazione di tavoli tecnici con ordini professionali	Implementazione di tavoli tecnici con ordini professionali
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	Potenziamento working meeting presieduto dal dirigente, responsabile del procedimento e posizione organizzativa, al fine di evitare diverse interpretazioni da parte dei soggetti coinvolti	Medio		Potenziamento working meeting presieduto dal dirigente, responsabile del procedimento e posizione organizzativa, al fine di evitare diverse interpretazioni da parte dei soggetti coinvolti	Potenziamento working meeting presieduto dal dirigente, responsabile del procedimento e posizione organizzativa, al fine di evitare diverse interpretazioni da parte dei soggetti coinvolti	Potenziamento working meeting presieduto dal dirigente, responsabile del procedimento e posizione organizzativa, al fine di evitare diverse interpretazioni da parte dei soggetti coinvolti

assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	Preventiva definizione dei criteri e modalità di attuazione	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	Procedura telematica o informatizzata per presentazione istanze con immutabilità dei dati una volta presentati	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	Verifica requisiti del beneficiario	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento

STRUTTURA:	SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio		RESP. SETTORE:		BERTOZZI SABRINA	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report

STRUTTURA:	SETTORE III - Partecipazione e Welfare		RESP. SETTORE:		IODICE ROSA	
AREA:	Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		affidamenti diretti < € 5.000	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dei dipendenti comunali interessati dal procedimento	Medio		Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Acquisizione dichiarazioni assenza di conflitto di interessi	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Definizione di atti di indirizzo	Medio		Definizione di atti di indirizzo	Definizione di atti di indirizzo	Definizione di atti di indirizzo
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Estesione del codice di comportamento a collaboratori e consulenti	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Pubblicazione del provvedimento di ammissione/esclusione	Medio		Attestazione della pubblicazione	Attestazione della pubblicazione	Attestazione della pubblicazione

modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica coerenza con gli atti di indirizzo e vincoli normativi	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica corrispondenza all'interesse pubblico	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica del rispetto degli obblighi assunti dal soggetto privato	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica del rispetto dei vincoli bilancio	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

STRUTTURA:	SETTORE III - Partecipazione e Welfare		RESP. SETTORE:		IODICE ROSA	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica del rispetto dei vincoli normativi	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica della regolarità della prestazione in ordine alla liquidazione del compenso	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica regolarità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica rispetto delle norme e principi contabili del TUEL in materia di spesa	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

STRUTTURA:	SETTORE III - Partecipazione e Welfare		RESP. SETTORE:		IODICE ROSA	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	rispetto pubblicazioni previste per legge d.lgs 33/2013 art. 53 c. 12 DLgs 165/2001	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	verifica adeguatezza obbligo motivazionale in ordine alle scelte	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report

modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	verifica dei requisiti soggettivi	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	verifica del rispetto degli obblighi contrattuali	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

STRUTTURA:	SETTORE III - Partecipazione e Welfare		RESP. SETTORE:		IODICE ROSA	
AREA:	Incarichi e nomine		PROCESSO/FASE:		Affidamento di incarico di prestazione professionale	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata verifica della prestazione resa	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure

Mancata verifica della prestazione resa	Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata verifica della prestazione resa	Determinazione oggetto della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata verifica della prestazione resa	Preventiva definizione e pubblicazione dei criteri e modalità di attuazione	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
Mancata verifica della prestazione resa	Verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata verifica della prestazione resa	Verifica regolarità della prestazione	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
Mancata verifica della prestazione resa	Verifica requisiti del beneficiario	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata verifica della prestazione resa	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento

<b>STRUTTURA:</b>	<b>SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale</b>		<b>RESP. SETTORE:</b>		<b>UGOCCIONI GIOVANNI</b>	
<b>AREA:</b>	<b>Acquisizione, progressione e gestione del personale</b>		<b>PROCESSO/FASE:</b>		<b>(procedimento) autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni</b>	
<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>MISURA</b>	<b>LIVELLO PER PROCESSO</b>	<b>LIVELLO PER RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2024</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2025</b>
Mancata verifica dell'eventuale incompatibilità	Verifica assenza conflitto di interessi	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata verifica dell'eventuale incompatibilità	Verifica del rispetto dei vincoli normativi	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata verifica dell'eventuale incompatibilità	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento

<b>STRUTTURA:</b>	<b>SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale</b>		<b>RESP. SETTORE:</b>		<b>UGOCCIONI GIOVANNI</b>	
<b>AREA:</b>	<b>Affari legali e contenzioso</b>		<b>PROCESSO/FASE:</b>		<b>attribuzione di incarico di patrocinio</b>	
<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>MISURA</b>	<b>LIVELLO PER PROCESSO</b>	<b>LIVELLO PER RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2024</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2025</b>
Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure

Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico	Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dei dipendenti comunali interessati dal procedimento	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico	Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico	Rispetto della normativa	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico	Stima della congruità del corrispettivo	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico	Verifica della regolarità della prestazione in ordine alla liquidazione del compenso	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico	acquisizione parere legale in caso di transazioni su giudizi pendenti	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico	estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi
Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento

STRUTTURA:	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale		RESP. SETTORE:	UGOCCIONI GIOVANNI		
AREA:	Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	affidamenti in proroga		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	Verifica del rispetto dei vincoli normativi	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti
inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali	verifica adeguatezza obbligo motivazionale in ordine alle scelte	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report

STRUTTURA:	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	RESP. SETTORE:		UGOCCIONI GIOVANNI		
AREA:	Gestione del patrimonio	PROCESSO/FASE:		affidamento di aree comunali o immobili in gestione o locazione per uso privato		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata definizione dei criteri per l'affidamento dei beni in gestione o locazione	Preventiva definizione e pubblicazione dei criteri e modalità di attuazione	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
Mancata definizione dei criteri per l'affidamento dei beni in gestione o locazione	Stima della congruità del corrispettivo	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata definizione dei criteri per l'affidamento dei beni in gestione o locazione	Verifica assenza conflitto di interessi	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata definizione dei criteri per l'affidamento dei beni in gestione o locazione	Verifica del rispetto degli obblighi assunti dal soggetto privato	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata definizione dei criteri per l'affidamento dei beni in gestione o locazione	Verifica riscossione canoni	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report

<b>STRUTTURA:</b>	<b>SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale</b>		<b>RESP. SETTORE:</b>	<b>UGOCCIONI GIOVANNI</b>		
<b>AREA:</b>	<b>Gestione della spesa</b>		<b>PROCESSO/FASE:</b>	<b>atti di liquidazione</b>		
<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>MISURA</b>	<b>LIVELLO PER PROCESSO</b>	<b>LIVELLO PER RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2024</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2025</b>
Mancata verifica delle condizioni oggettive e soggettive per procedere al pagamento	Cronologicità dei pagamenti	Medio		Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione	Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione	Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione
Mancata verifica delle condizioni oggettive e soggettive per procedere al pagamento	Monitoraggio continuo controllo della spesa correlato all'accertamento o delle entrate	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
Mancata verifica delle condizioni oggettive e soggettive per procedere al pagamento	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze per tipologia di procedimento	Medio		Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate

STRUTTURA:	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale		RESP. SETTORE:	UGOCCIONI GIOVANNI		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata verifica delle condizioni oggettive e soggettive per procedere al pagamento	Verifica regolarità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata verifica delle condizioni oggettive e soggettive per procedere al pagamento	Verifica requisiti del beneficiario	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata verifica delle condizioni oggettive e soggettive per procedere al pagamento	Verifiche di regolarità dei pagamenti	Medio		Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione	Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione	Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione
Mancata verifica delle condizioni oggettive e soggettive per procedere al pagamento	verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Mancata verifica delle condizioni oggettive e soggettive per procedere al pagamento	verifica del rispetto degli obblighi contrattuali	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure

<b>STRUTTURA:</b>	<b>SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale</b>		<b>RESP. SETTORE:</b>	<b>UGOCCIONI GIOVANNI</b>		
<b>AREA:</b>	<b>Gestione delle entrate</b>		<b>PROCESSO/FASE:</b>	<b>riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa</b>		
<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>MISURA</b>	<b>LIVELLO PER PROCESSO</b>	<b>LIVELLO PER RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2024</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2025</b>
Mancata o parziale riscossione	Monitoraggio continuo circa il rispetto di quanto previsto nella parte entrate del bilancio e piano di riequilibrio finanziario nonchè negli altri strumenti di programmazione economico-finanziari	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
Mancata o parziale riscossione	Monitoraggio sull'attivazione delle procedure coattive	Medio		Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate.	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate.	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate.
Mancata o parziale riscossione	Rispetto dei tempi procedurali	Medio		Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate.	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate.	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate.

STRUTTURA:	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale		RESP. SETTORE:	UGOCCIONI GIOVANNI		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata o parziale riscossione	Verifica coerenza con i regolamenti dell'Ente	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
Mancata o parziale riscossione	Verifiche di regolarità dei pagamenti	Medio		Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione	Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione	Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione
Mancata o parziale riscossione	definizione di meccanismi per la definizione del quantum	Medio		Preventiva definizione di meccanismi per la definizione del quantum	Preventiva definizione di meccanismi per la definizione del quantum	Preventiva definizione di meccanismi per la definizione del quantum
Mancata o parziale riscossione	emissione degli accertamenti nei termini di legge	Medio		Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate.	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate.	Il monitoraggio sarà condotto con termine massimo semestrale mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie concluse nei termini regolamento e quelle complessivamente esaminate.

STRUTTURA:	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale		RESP. SETTORE:		UGOCCIONI GIOVANNI	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata o parziale riscossione	monitoraggio ai fini della riscossione	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi
Mancata o parziale riscossione	verifica di regolarità degli atti presupposti	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.

STRUTTURA:	SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale		RESP. SETTORE:		UGOCCIONI GIOVANNI	
AREA:	Incarichi e nomine		PROCESSO/FASE:		Affidamento di incarico di prestazione professionale	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Indeterminatezza dell'oggetto della prestazione	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Indeterminatezza dell'oggetto della prestazione	Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Indeterminatezza dell'oggetto della prestazione	Determinazione oggetto della prestazione	Medio		Determinazione oggetto della prestazione	Determinazione oggetto della prestazione	Determinazione oggetto della prestazione

Indeterminatezza dell'oggetto della prestazione	Estensione del codice di comportamento a collaboratori e consulenti	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi
Indeterminatezza dell'oggetto della prestazione	Preventiva definizione e pubblicazione dei criteri e modalità di attuazione	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
Indeterminatezza dell'oggetto della prestazione	Verifica regolarità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
Indeterminatezza dell'oggetto della prestazione	Verifica requisiti del beneficiario	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report
Indeterminatezza dell'oggetto della prestazione	rispetto pubblicazioni previste per legge d.lgs 33/2013 art. 53 c. 12 DLgs 165/2001	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento

<b>STRUTTURA:</b>	<b>SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione</b>		<b>RESP. SETTORE:</b>		<b>CURCI RENATO</b>	
<b>AREA:</b>	<b>Contratti pubblici</b>		<b>PROCESSO/FASE:</b>		<b>affidamento "sotto soglia" mediante affidamento diretto</b>	
<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>MISURA</b>	<b>LIVELLO PER PROCESSO</b>	<b>LIVELLO PER RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2024</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE 2025</b>
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica regolarità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	pianificazione degli interventi	Medio		Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività dell'circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento	Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività dell'circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento	Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività dell'circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	verifica adeguatezza obblighi motivazionale in ordine alle scelte	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report.
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	verifica del rispetto degli obblighi contrattuali	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti

STRUTTURA:	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata		RESP. SETTORE:	CURCI RENATO		
AREA:	Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Pubblicazione dei requisiti previsti	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Rotazione dei componenti della commissione di gara	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica assenza conflitti di interessi e di condanne da parte dei membri della commissione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica regolarità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.

STRUTTURA:	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata		RESP. SETTORE:		CURCI RENATO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità del seggio di gara	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	pianificazione degli interventi	Medio		Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività dell' circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento	Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività dell' circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento	Riunioni collegiali interne all'Ufficio per finalità di aggiornamento sull'attività dell' circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali possibilità di riutilizzo dati, documenti e procedimento
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti

STRUTTURA:	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata		RESP. SETTORE:	CURCI RENATO		
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		PROCESSO/FASE:	applicazioni di sanzioni amministrative		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
manca applicazione delle sanzioni	Osservanza regolamento	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
manca applicazione delle sanzioni	Pubblicazione degli estremi dell'atto sul web	Medio		Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento	Monitoraggio sul rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel regolamento
manca applicazione delle sanzioni	Verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
manca applicazione delle sanzioni	Verifica assenza conflitto di interessi	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
manca applicazione delle sanzioni	Verifica di regolarità tramite controlli incrociati	Medio		Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi	Controllo periodico effettuato tramite check list con l'intervento di soggetti diversi
manca applicazione delle sanzioni	predisposizione modulistica	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure

STRUTTURA:	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata	RESP. SETTORE:		CURCI RENATO		
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	PROCESSO/FASE:		rilascio di concessioni demaniali		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	Accertamento assenza di rapporti di parentela da parte del richiedente	Medio		Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate	Il monitoraggio della misura, già in generale operativa, sarà condotto dal dirigente semestralmente mediante apposito report riepilogativo volto a verificare il rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	Verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	Verifica del rispetto dei vincoli normativi	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report

STRUTTURA:	SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata		RESP. SETTORE:		CURCI RENATO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	Verifica requisiti del beneficiario	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	Verifiche di regolarità dei pagamenti	Medio		Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione	Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione	Controlli periodici sul: - Rispetto ordine cronologico - Verifica obblighi di tracciabilità - Verifica puntuale della documentazione
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	formalizzazione della procedura	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure
assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni	predisposizione modulistica	Medio		Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure	Raccolta, formalizzazione e pubblicazione delle prassi e delle procedure

STRUTTURA:	SETTORE VII - Trasporti e Cimiteriali		RESP. SETTORE:		MAURIZIO TRABOCCHINI	
AREA:	Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		affidamento diretto "sotto soglia"	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.

modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	Verifica regolarità della prestazione	Medio		Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.	Coinvolgimento di più funzionari sulla medesima procedura, ai fini di garantire la trasparenza dei dati e la diffusione delle informazioni sull'avanzamento delle procedure di gara e sull'esecuzione dei contratti.
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio		Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti	Attestazione della pubblicazione di tutti gli affidamenti
modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità	verifica adeguatezza obblighi motivazionale in ordine alle scelte	Medio		Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report	Il responsabile procederà, con cadenza annuale, ad effettuare su un numero di procedimenti pari almeno al 20% di quelli avviati nell'anno di riferimento, individuati a campione, un controllo puntuale dell'osservanza totale (100%) della misura prescritta, formulando apposito report

### 2.3.6 Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

Il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure del piano prevenzione anticorruzione è un processo critico necessario a garantire l'efficacia del piano stesso e per assicurare la trasparenza e l'integrità dell'organizzazione.

Il monitoraggio deve essere svolto in modo continuo e sistematico, con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle misure adottate per prevenire la corruzione e per identificare eventuali aree di rischio o di miglioramento. In particolare, il monitoraggio dovrebbe verificare se le misure adottate sono state implementate correttamente e se sono state efficaci nel ridurre i rischi di corruzione.

Il processo di monitoraggio può includere diverse attività, tra cui l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili, la valutazione delle attività svolte dall'organizzazione per implementare le misure di prevenzione della corruzione, la revisione dei documenti e dei registri dell'organizzazione, e l'effettuazione di interviste e di indagini.

Nell'ambito delle risorse a disposizione dell'amministrazione, il monitoraggio sarà essere attuato almeno semestralmente mediante la piattaforma StrategicPA in dotazione all'Enne e tramite i sistemi informatici che consentono la tracciabilità dei processi. L'attività di monitoraggio non coinvolge soltanto il RPCT, ma interessa i referenti dell'anticorruzione, i dirigenti ed il Nucleo di Valutazione. Tutti i soggetti concorrono, ciascuno per i propri profili di competenza, a garantire un supporto al RPCT.

Sarà quindi assicurato un sistema di reportistica che consenta al RPCT di monitorare costantemente "l'andamento dei lavori" e di intraprendere le iniziative più adeguate nel caso di scostamenti.

Il monitoraggio vien effettuato come segue:

- per le misure generali, mediante l'acquisizione di informazioni periodiche, di norma a cadenza semestrale;
- per le misure specifiche, mediante la verifica del rispetto degli adempimenti richiesti in occasione del monitoraggio della performance;
- per gli obblighi informativi, secondo le scadenze indicate;

d) per gli atti soggetti a controllo amministrativo, in occasione delle verifiche di controllo, in conformità al regolamento vigente.

Ogni Dirigente è tenuto, con cadenza semestrale a verificare l'eventuale sussistenza di rapporti di parentela o assidua e abituale frequentazione tra i dipendenti degli uffici di competenza e i soggetti e gli operatori economici destinatari dei provvedimenti amministrativi, con particolare riguardo alle autorizzazioni, alle concessioni, alla corresponsione di contributi, al riconoscimento di esenzioni, comunicando gli esiti di tale verifica al RPCT;

Il Dirigente è tenuto, inoltre a informare, tempestivamente, il RPCT nel caso in cui, a seguito dell'informazione su eventuali conflitti di interesse, abbia ritenuto di autorizzare il dipendente a proseguire nell'espletamento delle attività o nell'assunzione di decisioni.

Il Dirigente è tenuto a mettere in atto tutte le misure previste ed espressamente comunicate dal RPCT ai fini del contenimento del rischio a cui gli uffici possano essere esposti.

Le suddette comunicazioni vanno inoltrate tramite il protocollo generale dell'Ente. In particolare, i Dirigenti, al fine di attuare quanto sopra, collaborano col RPCT e sono comunque obbligati a fornirgli le seguenti informazioni:

a) entro 30 giorni dalla approvazione del presente documento, i nominativi dei dipendenti assegnati al proprio Servizio cui siano demandate attività istruttorie nell'ambito di quelle ad alto rischio di corruzione e a tal fine dichiarano di avere proceduto ad acquisire le dichiarazioni relative all'assenza di possibili interferenze; tanto, per quante procedure siano state già attivate ed eventualmente non sia stata ancora trasmessa la dichiarazione, di cui al presente paragrafo; curano, inoltre, la raccolta delle dichiarazioni a formularsi all'atto dell'avvio di ogni nuova procedura od attività di rilievo ai fini del presente piano;

b) semestralmente, gli esiti del monitoraggio sul rispetto dei tempi procedurali già pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente- Attività e Procedimenti", informando comunque tempestivamente il RPCT in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali, nonché a qualsiasi altra anomalia accertata costituente la mancata attuazione del presente piano con le relative azioni adottate ritenute necessarie per eliminarle;

c) tempestivamente, ogni eventuale anomalia rispetto all'ordinario e regolare espletamento delle attività di ufficio, con particolare riguardo al presente Piano e al codice di comportamento;

d) tempestivamente, eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, per il quale possano generarsi situazioni di indebita interferenza nel corretto espletamento dell'azione amministrativa, comunicando al Responsabile i provvedimenti adottati in merito, ivi compresa la nomina dell'unità sostitutiva di quella incompatibile;

e) eventuali violazioni al codice di comportamento, con particolare riguardo a situazioni che possano interferire sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

f) rispettando i tempi di riscontro assegnati, ogni ulteriore atto o informazione che venga richiesto ai fini del presente piano.

### **2.3.7 Programmazione dell'attuazione della trasparenza**

Il presupposto per la prevenzione della corruzione e quindi per la creazione di valore pubblico, è la trasparenza dell'attività amministrativa. La trasparenza rappresenta la condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali. Integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. La trasparenza dell'azione amministrativa è garantita attraverso la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni così come previsto in dettaglio dal D.Lgs. n. 33/2013. Alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di accedere alle informazioni direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione. La pubblicazione deve consentire la diffusione, l'indicizzazione, la rintracciabilità dei dati con motori di ricerca web e il loro riutilizzo (art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013). I dati pubblicati sono liberamente riutilizzabili. Documenti ed informazioni devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del CAD (D.Lgs. n. 82/2005). Inoltre, è necessario garantire la qualità delle informazioni, assicurandone: integrità, aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità e conformità ai documenti originali. Dati e informazioni sono pubblicati per cinque anni computati dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui vige l'obbligo di pubblicazione. Se gli atti producono effetti per un periodo superiore a cinque anni, devono rimanere pubblicati sino a quando rimangano efficaci. Allo scadere del termine i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio del sito.

Tutta la corrispondenza pervenuta all'Ente dai vari soggetti pubblici e privati, sia in formato cartaceo che telematico, viene trasmessa dal protocollo alle varie strutture competenti in modalità telematica, come previsto dal manuale di gestione del protocollo informatico, in modo da garantire la tracciabilità del flusso documentale, e l'individuazione delle assegnazioni e del carico scarico dei documenti con la massima trasparenza. La corrispondenza tra le strutture dell'Ente deve avvenire utilizzando la funzione di protocollo interno, come disciplinato nel manuale di gestione del protocollo informatico, quasi esclusivamente con modalità telematica; la corrispondenza tra il Comune e le altre P.A. deve avvenire mediante p.e.c.; la corrispondenza tra il Comune e il cittadino/utente deve avvenire ove possibile mediante p.e.c.;

Come previsto dal PNA e dal decreto legislativo n. 33 del 2013, il Comune di Pomezia:

- ha definito - nella griglia pubblicata nell'apposita sezione del *portale Amministrazione Trasparente, sezione Altri Contenuti - Prevenzione della Corruzione* - le responsabilità rispetto alla pubblicazione delle informazioni e degli atti previsti dal citato decreto legislativo n. 33 del 2013;
- ha adottato le misure organizzative necessarie per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, definendo una propria procedura gestionale e pubblicando sul sito le informazioni necessarie per la sua attivazione;
- programma e attua le misure di trasparenza sostanziale (giornate della trasparenza, incontri pubblici, ecc.) funzionali a rendere l'ente e le sue attività sempre più accessibili alla Comunità;
- adotta tutte le accortezze e cautele per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali per finalità di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, prevedendo specificatamente, nella gestione delle richieste di accesso agli atti e civico generalizzato e nei casi di riesame di istanze di accesso negato o differito, che il RPCT possa richiedere il contributo del Responsabile della Protezione dei Dati a tutela dell'interesse alla protezione dei dati personali.

## SEZIONE3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

La strategia per il personale del Comune di Pomezia è orientata a garantire una gestione efficiente e sostenibile delle risorse umane. Ciò implica la definizione di obiettivi chiari, la pianificazione delle attività di formazione e sviluppo, la valutazione delle prestazioni e la gestione dei conflitti.

In primo luogo, è importante definire obiettivi chiari per il personale, in modo che essi siano in grado di comprendere il loro ruolo e la loro importanza all'interno dell'organizzazione. Ciò implica da parte dei dirigenti e dell'Amministrazione la definizione di obiettivi di lavoro specifici, la creazione di piani di sviluppo individuale e l'identificazione delle competenze necessarie per il successo.

In secondo luogo, Il Comune Pianifica le attività di formazione e sviluppo per il personale, al fine di garantire che essi siano in grado di svolgere il loro lavoro con efficienza e competenza. Ciò include la formazione in nuove tecnologie, la formazione sui processi organizzativi e la formazione sulle abilità di leadership.

In terzo luogo, il Comune valuta regolarmente le prestazioni del personale, al fine di garantire che essi siano in grado di svolgere il loro lavoro in modo efficace. Tutto questo porta alla valutazione delle competenze ed alla definizione di piani di sviluppo individuali.

Infine, l'Ente Locale ha l'obiettivo di gestire i conflitti interni in modo tempestivo ed efficace, al fine di garantire un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Questo permette la creazione di un ambiente di lavoro rispettoso e la gestione di situazioni di stress o di conflitto.

In sintesi, la strategia per il personale dell'Ente Locale è incentrata sulla gestione efficiente e sostenibile delle risorse umane, attraverso la definizione di obiettivi chiari, la pianificazione delle attività di formazione e sviluppo, la valutazione delle prestazioni e la gestione dei conflitti.

### 3.1 Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è un elemento fondamentale di un'organizzazione e si riferisce alla disposizione delle funzioni e dei compiti all'interno dell'ente. Una struttura organizzativa ben progettata e implementata può contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi, nonché al potenziamento delle capacità del personale.

La struttura organizzativa prevede una serie di elementi tra cui:

1. Il livello gerarchico: rappresenta la scala di autorità e responsabilità all'interno dell'organizzazione, che si articola in modo verticale dal livello più alto (dirigenti) fino ai livelli operativi più bassi.
2. Le funzioni: rappresentano le aree di attività dell'organizzazione
3. Le unità organizzative: rappresentano i sottogruppi all'interno di ogni funzione e possono essere organizzate in base ai servizi ed ai fruitori degli stessi che possono essere esterni (cittadini) o interni (altre strutture dell'Amministrazione) o in relazione ai processi gestiti.
4. I rapporti di comunicazione: rappresentano la struttura di comunicazione all'interno dell'organizzazione, che può essere formale o informale.

In ogni caso, la struttura organizzativa è progettata in modo da promuovere la collaborazione, la coordinazione e la comunicazione tra i membri dell'organizzazione ed è regolata da procedure chiare e trasparenti. Inoltre, la struttura dovrebbe essere soggetta a revisioni periodiche per garantire la sua adattabilità alle mutevoli esigenze dell'organizzazione.



Mentre con decreto del Commissario Straordinario del 22 dicembre 2022 sono stati assegnati

Dirigenti Assegnati

POLIZIA LOCALE PROTEZIONE CIVILE Dott. Angelo Pizzoli

GABINETTO DEL SINDACO

Staff e comunicazione Dott. Gloria Ruvo (ad interim)

Transizione Digitale Dott. Angelo Pizzoli (ad interim)

SETTORE I Dott. Angelo Pizzoli (ad interim)

SETTORE II Dott.ssa Sabrina Bertozzi SETTORE III Dott.ssa Rosa Iodice SETTORE IV Dott. Giovanni Ugoccioni

SETTORE V Ing. Renato Curci

SETTORE VI Ing. Renato Curci (ad interim) SETTORE VII Dott. Maurizio Trabocchini

### **Ampiezza delle Unità Organizzative**

Rappresentazione del numero di dipendenti per Servizio e Settore dell'Ente.

SETTORE	SERVIZIO	INQUADRAMENTO	NUMERO DIPENDENTI
S.1 SETTORE I - Demografici e Toponomastica	S1.01 SETTORE I - Servizi demografici	Categoria B	2
S.1 SETTORE I - Demografici e Toponomastica	S1.01 SETTORE I - Servizi demografici	Categoria C	23
S.1 SETTORE I - Demografici e Toponomastica	S1.01 SETTORE I - Servizi demografici	Categoria D	4
S10 GABINETTO DEL SINDACO		Categoria D	1
S10 GABINETTO DEL SINDACO	01 Transizione al digitale	Categoria B	1
S10 GABINETTO DEL SINDACO	01 Transizione al digitale	Categoria C	9
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio		Dirigente	1
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.01 SETTORE II - S.U.A.P. Sportello Unico Attività Produttive	Categoria C	7
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.01 SETTORE II - S.U.A.P. Sportello Unico Attività Produttive	Categoria D	1
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.02 SETTORE II - Suolo Pubblico	Categoria C	1
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.03 SETTORE II - Pubblicità	Categoria C	1

SETTORE	SERVIZIO	INQUADRAMENTO	NUMERO DIPENDENTI
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.05 SETTORE II - Turismo	Categoria C	2
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.06 SETTORE II - Cultura	Categoria B	2
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.06 SETTORE II - Cultura	Categoria C	7
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.06 SETTORE II - Cultura	Categoria D	2
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.07 SETTORE II - Musei e Archeologia	Categoria C	3
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.08 SETTORE II - Pianificazione del Territorio	Categoria C	1
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.08 SETTORE II - Pianificazione del Territorio	Categoria D	1
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.09 SETTORE II - Gestione del territorio	Categoria C	9
S.2 SETTORE II - Attività produttive e culturali - Pianificazione e gestione del territorio	S2.09 SETTORE II - Gestione del territorio	Categoria D	3
S.3 SETTORE III - Partecipazione e Welfare		Categoria D	1
S.3 SETTORE III - Partecipazione e Welfare		Dirigente	1
S.3 SETTORE III - Partecipazione e Welfare	S3.01 SETTORE III - Politiche sociali	Categoria C	4
S.3 SETTORE III - Partecipazione e Welfare	S3.01 SETTORE III - Politiche sociali	Categoria D	4
S.3 SETTORE III - Partecipazione e Welfare	S3.03 SETTORE III - Partenariato e Sport	Categoria B	1
S.3 SETTORE III - Partecipazione e Welfare	S3.03 SETTORE III - Partenariato e Sport	Categoria C	49
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale		Categoria D	1
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale		Dirigente	1
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	S4.01 SETTORE IV - Servizi Finanziari	Categoria C	8
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	S4.01 SETTORE IV - Servizi Finanziari	Categoria D	1
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	S4.02 SETTORE IV - Gestione del patrimonio	Categoria B	1
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	S4.02 SETTORE IV - Gestione del patrimonio	Categoria C	6
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	S4.03 SETTORE IV - Società partecipate	Categoria C	1
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	S4.04 SETTORE IV - Servizio tributi	Categoria C	13

SETTORE	SERVIZIO	INQUADRAMENTO	NUMERO DIPENDENTI
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	S4.04 SETTORE IV - Servizio tributi	Categoria D	1
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	S4.05 SETTORE IV - Gestione risorse umane	Categoria B	1
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	S4.05 SETTORE IV - Gestione risorse umane	Categoria C	6
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	S4.05 SETTORE IV - Gestione risorse umane	Categoria D	3
s.4 SETTORE IV - Finanziario, Patrimonio e Personale	S4.06 SETTORE IV - Ufficio contenzioso	Categoria C	1
S.5 SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione		Categoria D	1
S.5 SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione		Dirigente	1
S.5 SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	S5.01 SETTORE V - Lavori pubblici	Categoria C	3
S.5 SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	S5.01 SETTORE V - Lavori pubblici	Categoria D	2
S.5 SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	S5.02 SETTORE V - Reparto decoro urbano	Categoria C	1
S.5 SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	S5.03 SETTORE V - Stazione Unica Appaltante (S.U.A.)	Categoria C	2
S.5 SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	S5.03 SETTORE V - Stazione Unica Appaltante (S.U.A.)	Categoria D	1
S.5 SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	S5.04 SETTORE V - Area studio e Progettazione	Categoria C	2
S.5 SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	S5.04 SETTORE V - Area studio e Progettazione	Categoria D	1
S.5 SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	S5.05 SETTORE V - Ufficio Europa e PNRR	Categoria C	1
S.5 SETTORE V - Lavori Pubblici e Progettazione	S5.05 SETTORE V - Ufficio Europa e PNRR	Categoria D	2
S.6 SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata		Categoria C	1
S.6 SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata	S6.01 SETTORE VI - Tutela del territorio ambiente ed animali	Categoria C	6
S.6 SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata	S6.02 SETTORE VI - Servizi di gestione rifiuti	Categoria C	6
S.6 SETTORE VI - Ambiente e Raccolta differenziata	S6.02 SETTORE VI - Servizi di gestione rifiuti	Categoria D	2
S.7 SETTORE VII - Trasporti e Cimiteriali		Dirigente	1
S.7 SETTORE VII - Trasporti e Cimiteriali	S7.02 SETTORE VII - Servizi cimiteriali	Categoria C	6
S.7 SETTORE VII - Trasporti e Cimiteriali	S7.02 SETTORE VII - Servizi cimiteriali	Categoria D	1
S.8 POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE		Categoria C	1
S.8 POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE		Categoria D	1
S.8 POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE		Dirigente	1
S.8 POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE	S8.01 POLIZIA LOCALE - Coordinamento operativo	Categoria C	29
S.8 POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE	S8.01 POLIZIA LOCALE - Coordinamento operativo	Categoria D	5
S.8 POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE	S8.02 POLIZIA LOCALE - Coordinamento amministrativo	Categoria C	14
S.8 POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE	S8.02 POLIZIA LOCALE - Coordinamento amministrativo	Categoria D	3
S.9 SEGRETERIA GENERALE		Segretario	1

SETTORE	SERVIZIO	INQUADRAMENTO	NUMERO DIPENDENTI
S.9 SEGRETERIA GENERALE	S9.01 SEGRETERIA GENERALE - Affari generali	Categoria B	2
S.9 SEGRETERIA GENERALE	S9.01 SEGRETERIA GENERALE - Affari generali	Categoria C	1
S.9 SEGRETERIA GENERALE	S9.01 SEGRETERIA GENERALE - Affari generali	Categoria D	1
S.9 SEGRETERIA GENERALE	02 Staff del Commissario	Categoria C	3

### 3.2 Sottosezione di programmazione: Organizzazione del Lavoro Agile

In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e con il contratto nazionale, la strategia, le modalità organizzative e gli strumenti tecnologici che permettono l'attuazione del lavoro agile all'interno dell'ente. Il lavoro agile, introdotto dall'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, è una modalità di lavoro che, attraverso lo sfruttamento della flessibilità spaziale e temporale e favorendo l'orientamento ai risultati, si pone l'obiettivo di conciliare le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle pubbliche amministrazioni, consentendo ad un tempo il miglioramento dei servizi pubblici e dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata. La strutturazione della sottosezione è coerente con quanto previsto delle linee guida del DFP, rimandando al regolamento specifico per quanto di competenza.

#### La disciplina del lavoro agile Art. 1 Definizioni

Ai fini della presente Disciplina, ai sensi del Capo II della legge del 22 maggio 2017 n. 81, si intende per:

“Lavoro agile”: modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentano il collegamento con l'amministrazione comunale nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.

La prestazione lavorativa è eseguita in parte presso un luogo collocato al di fuori delle sedi dell'Amministrazione, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

“Lavoratore/lavoratrice agile”: il dipendente in servizio presso l'amministrazione che espleta parte della propria attività lavorativa in modalità agile secondo i termini stabiliti nell'accordo individuale; “Accordo individuale”: accordo concluso tra il dipendente ed il dirigente/datore di lavoro del settore a cui è assegnato il/la dipendente. L'accordo è stipulato per iscritto e disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali comunali.

L'accordo prevede, tra l'altro:

- le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'Ente;
- l'individuazione delle giornate mensili in cui viene svolta l'attività di lavoro agile;
- l'indicazione dei luoghi prevalenti in cui verrà svolta l'attività;
- le forme di esercizio del potere direttivo del dirigente di riferimento;
- la strumentazione tecnologica da utilizzare;
- fascia/e oraria/e di contattabilità telefonica e la fascia di disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro, a tutela della sua salute psico-fisica, della sua efficienza e produttività e della conciliazione tra tempi di vita, di riposo e di lavoro;
- gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e trattamento dati.

All'accordo è allegata l'informativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori in lavoro agile. “Sede di lavoro”: la sede a cui il dipendente è assegnato;

“Luogo di lavoro”: spazio nella disponibilità del dipendente (la propria abitazione/domicilio o altro luogo) ritenuto idoneo allo svolgimento della prestazione lavorativa. Il luogo o luoghi prescelti devono essere indicati dell'Accordo individuale;

“Amministrazione”: Comune di Pomezia;

“Dotazione tecnologica”: la strumentazione costituita da personal computer, tablet, smartphone, applicativi software ecc. forniti dall'amministrazione al dipendente e/o nella sua disponibilità, utilizzati per l'espletamento dell'attività lavorativa.

#### Art. 2 Diritti e doveri del/della dipendente

La presente disciplina regola l'applicazione del lavoro agile all'interno del Comune di Pomezia, come disciplinato dalla L. del 22 maggio 2017 n. 81 quale forma di organizzazione della prestazione lavorativa del personale dipendente del Comune ed è emanato in attuazione delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia. Il lavoro agile non modifica l'inquadramento e il livello retributivo del/della dipendente e consente le medesime opportunità rispetto ai percorsi professionali e alle iniziative formative. Al/alla dipendente in lavoro agile si applicano la normativa e gli accordi vigenti in materia di diritti sindacali. Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile il comportamento del/della dipendente dovrà essere sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla

base di quanto previsto dai CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento.

### **Art. 3 Destinatari**

L'attivazione della modalità di lavoro agile avviene su base volontaria. Il presente disciplinare è rivolto al personale che svolge le c.d. attività smartizzabili, in servizio presso il Comune di Pomezia, a tempo indeterminato, a tempo pieno o parziale e nel rispetto del principio di non discriminazione e di pari opportunità tra uomo e donna.

Ai sensi del co.3 bis dell'art. 18 della L. 81/2017, è riconosciuta priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ovvero dai lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104

### **Art. 4 Accordo Individuale**

L'attivazione del lavoro agile è subordinata alla sottoscrizione dell'accordo individuale tra il dipendente e il dirigente/datore di lavoro cui quest'ultimo è assegnato. Il/la dipendente presenta la richiesta al proprio dirigente/datore di lavoro precisando gli elementi fondamentali da riportare nell'accordo individuale ovvero l'individuazione delle giornate mensili in cui si chiede di svolgere l'attività di lavoro agile, l'indicazione dei luoghi di lavoro prevalenti in cui verrà svolta l'attività e la strumentazione da utilizzare.

Il dirigente/datore di lavoro respinge o approva la richiesta, eventualmente apportando modifiche e che provvede alla predisposizione dell'accordo individuale che dovrà essere sottoscritto dal dirigente e dal dipendente.

L'accordo dovrà essere trasmesso Servizio Gestione Risorse Umane per le conseguenti procedure di legge. L'accordo ha durata annuale.

Nell'accordo devono essere definiti:

- le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali aziendali;
- l'individuazione delle giornate mensili in cui viene svolta l'attività di lavoro agile;
- l'indicazione dei luoghi prevalenti in cui verrà svolta l'attività;
- le forme di esercizio del potere direttivo del dirigente di riferimento;
- la strumentazione tecnologica da utilizzare;
- fascia/e oraria/e di contattabilità telefonica e la fascia di disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro, a tutela della sua salute psico-fisica, della sua efficienza e produttività e della conciliazione tra tempi di vita, di riposo e di lavoro;
- gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e trattamento dati. In caso di eventuali modifiche riguardanti il profilo professionale del dipendente o dell'attività svolta dal medesimo, la prosecuzione della prestazione in lavoro agile è condizionata alla sottoscrizione di un nuovo accordo individuale.

### **Art. 5 Trattamento economico del personale**

E' garantita parità di trattamento economico e normativo per il personale che svolgerà il lavoro agile.

Nelle giornate in cui l'attività lavorativa è prestata in modalità agile non è configurabile il lavoro straordinario né i riposi compensativi. Non è applicabile l'istituto della turnazione e l'erogazione della relativa indennità.

Il buono pasto, nonché le eventuali indennità legate alle condizioni di lavoro, saranno erogate solamente se compatibili con tale modalità lavorativa e saranno oggetto di successiva trattazione nelle sedi preposte.

### **Art. 6 Luoghi di lavoro**

Nelle giornate di lavoro agile il/la dipendente avrà cura di svolgere la propria attività lavorativa in luoghi esterni alle sedi comunali, che, tenuto conto delle attività svolte e secondo un criterio di ragionevolezza, rispondano ai requisiti di idoneità, sicurezza e riservatezza e quindi siano idonei all'uso abituale di supporti informatici, non mettano a rischio la sua incolumità, né la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati nell'espletamento del proprio lavoro. In particolare, il luogo di lavoro deve essere tale da garantire la necessaria riservatezza delle attività, evitando che estranei possano venire a conoscenza di notizie riservate. E' inoltre necessario che il luogo ove si svolge l'attività non metta a repentaglio la strumentazione dell'Amministrazione. Nelle giornate di lavoro agile i/le dipendenti utilizzeranno prioritariamente spazi chiusi privati (in primo luogo il proprio domicilio abituale, ma non esclusivamente).

E' necessario fornire un'indicazione del luogo prevalente (o dei luoghi) al fine della corretta copertura INAIL in caso di infortuni sul lavoro. Eventuali infortuni sul lavoro devono essere immediatamente comunicati alle strutture di appartenenza per le necessarie denunce. L'individuazione di uno o più luoghi prevalenti può essere dettata da esigenze connesse alla prestazione lavorativa o dalla necessità di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative. Il lavoratore agile può chiedere

di poter modificare, anche temporaneamente, il luogo di lavoro presentando richiesta scritta (anche a mezzo e-mail) al Dirigente di riferimento il quale, valutata la compatibilità, autorizza (anche a mezzo e-mail) il mutamento: lo scambio di comunicazioni scritte, in tal caso, è sufficiente ad integrare l'accordo individuale, senza necessità di una nuova sottoscrizione.

Ogni modifica temporanea o permanente del luogo di lavoro deve essere prontamente comunicata dal lavoratore al Dirigente nonché al Servizio Gestione Risorse Umane.

Ai sensi dell'art. 23 della L. 81/2017 il lavoratore è tutelato contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali come previsto dall'art 12 della presente disciplina.

Il luogo di lavoro individuato dal lavoratore di concerto con il Dirigente, non può in nessun caso essere collocato al di fuori dei confini nazionali.

#### **Art. 7 Orario di lavoro e disconnessione**

L'attuazione del lavoro agile non modifica la regolamentazione dell'orario di lavoro applicata al/alla dipendente, il/la quale farà riferimento al normale orario di lavoro con le caratteristiche di flessibilità temporali proprie del lavoro agile nel rispetto comunque dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione. Nell'ambito delle modalità di esecuzione della prestazione, definite nell'accordo individuale, sono individuate le giornate mensili in cui l'attività è svolta in modalità lavoro agile, che potrà comunque essere oggetto di modifica nel corso di validità dell'accordo.

L'eventuale malfunzionamento delle dotazioni tecnologiche che renda impossibile la prestazione lavorativa in modalità agile dovrà essere tempestivamente segnalato dal/dalla dipendente sia al fine di dare soluzione al problema che di concordare con il proprio responsabile le modalità di completamento della prestazione, ivi compreso, ove possibile, il rientro nella sede di lavoro. L'amministrazione, per esigenze di servizio rappresentate dal Responsabile di riferimento, si riserva di richiedere la presenza in sede del dipendente in qualsiasi momento, in particolare per situazioni di emergenza.

In particolare, nelle giornate di lavoro agile, per il personale valgono le seguenti regole:

- fascia di svolgimento attività standard: 8.00 – 19.30. Durante tale fascia di attività il lavoratore è contattabile attraverso gli strumenti di comunicazione in dotazione e viene garantita una fascia di contattabilità telefonica, tendenzialmente dalle 9.00 alle 13.00 salve eventuali esigenze organizzative, al fine di garantire un'ottimale organizzazione delle attività e permettere le necessarie occasioni di contatto e coordinamento con i colleghi; nel caso in cui l'articolazione oraria della giornata preveda la prestazione in orario pomeridiano, è richiesta una fascia di contattabilità indicativamente dalle 15.00 alle 17.00.
- fascia di disconnessione standard: 19.30 – 7.30 oltre a sabato, domenica e festivi. Durante tale fascia non è richiesto lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle email, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'Amministrazione. Il diritto alla disconnessione si applica in senso verticale e bidirezionale (verso i propri responsabili e viceversa), oltre che in senso orizzontale, cioè anche tra colleghi.

È previsto l'inserimento, attraverso l'apposito applicativo, in ingresso ed in uscita nella fascia di attività standard.

Al/alla dipendente è garantita la copertura dell'intero debito orario dovuto per la giornata e non è previsto il riconoscimento di prestazioni straordinarie, aggiuntive, notturne e festive. Qualora nella giornata definita in lavoro agile il/la dipendente debba essere presente nella sede di lavoro comunale per ragioni di servizio e formazione, in via generale effettua un cambio di giornata all'interno della stessa settimana.

Qualora fosse necessaria la presenza nella sede comunale per parte del tempo deve essere attestata con l'utilizzo del badge per ragioni di controllo degli accessi e sicurezza, senza effetto ai fini del controllo dell'orario di lavoro e della maturazione del buono pasto.

Il/la dipendente è tenuto/a a rispettare le norme sui riposi e sulle pause previste per legge e dalla contrattazione nazionale ed integrativa in materia di salute e sicurezza. In particolare l'obbligo di pausa è obbligatorio dopo 6 ore di lavoro.

#### **Art. 8 Dotazione Tecnologica**

L'Amministrazione prevede una progressiva sostituzione delle postazioni informatiche di lavoro fisse con dispositivi portatili, da completarsi su base pluriennale. Il/la dipendente può tuttavia espletare la propria prestazione lavorativa in modalità agile anche avvalendosi di supporti informatici quali personal computer, tablet, smartphone o quant'altro ritenuto idoneo dall'Amministrazione, per l'esercizio dell'attività lavorativa, anche di sua proprietà o nella sua disponibilità.

Nell'accordo individuale viene precisato se il/la dipendente utilizza strumentazione propria o dell'Amministrazione.

Se successivamente alla sottoscrizione dell'accordo il/la dipendente viene dotato di strumentazione di proprietà dell'Amministrazione, è necessario sottoscrivere un nuovo accordo individuale. Dotazione di strumentazione da parte

dell'Amministrazione

L'Amministrazione garantisce la conformità alle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza.

Il/la dipendente si impegna a custodire con la massima cura e a mantenere integra la strumentazione che sarà fornita, in modo tale da evitarne il danneggiamento, lo smarrimento e a utilizzarla in conformità con le istruzioni ricevute. Gli strumenti di lavoro affidati al personale devono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa, nel rispetto della disciplina legale e contrattuale applicabile. La manutenzione della strumentazione e dei relativi software è a carico dell'Amministrazione. L'eventuale dispositivo di telefonia mobile (telefono cellulare, smartphone ecc...), deve essere utilizzato solo per attività lavorative, in modo appropriato, efficiente, corretto e razionale.

I costi relativi a tale utenza telefonica sono a carico dell'Amministrazione.

Al fine di garantire le comunicazioni telefoniche, nelle giornate di lavoro agile il/la dipendente, qualora possibile, è tenuto ad attivare la deviazione di chiamata sul cellulare di servizio, qualora ne sia stato dotato.

Utilizzo di strumentazione del/la dipendente

Il dipendente può aderire all'accordo individuale anche nel caso in cui l'Amministrazione non sia in grado di provvedere alla fornitura dell'attrezzatura tecnologica, utilizzando strumenti nella propria disponibilità, se ritenuti idonei dall'Amministrazione. Il/la dipendente dichiara di utilizzare strumentazione a propria disposizione e in particolare computer con sistema operativo adeguato alle caratteristiche digitali dell'Ente, connessione internet adeguata e si dichiara disponibile a installare sul proprio computer il software di connessione alla rete del Comune di Pomezia. I costi relativi a tali utenze per linea dati e telefonica sono a carico del/la dipendente.

Disposizioni comuni

Ulteriori costi sostenuti dal/dalla dipendente direttamente e/o indirettamente collegati allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, spostamenti etc.) o le eventuali spese per il mantenimento in efficienza dell'ambiente di lavoro agile non sono a carico dell'Amministrazione.

Eventuali impedimenti tecnici (come malfunzionamenti della linea dati o problemi di comunicazione telefonica) allo svolgimento dell'attività lavorativa durante il lavoro agile dovranno essere tempestivamente comunicati al fine di dare soluzione al problema secondo i consueti canali. Qualora ciò non sia possibile, dovranno essere concordate con il proprio responsabile le modalità di completamento della prestazione, ivi compreso, ove possibile, il rientro del/della dipendente nella sede di lavoro.

#### **Art. 9 Formazione, comunicazione e supporto**

Per i dipendenti in lavoro agile è prevista specifica formazione. La partecipazione agli interventi di formazione predisposti dall'Amministrazione per i lavoratori agili è obbligatoria.

#### **Art. 10 Potere direttivo, di controllo e disciplinare**

La modalità di lavoro in lavoro agile non modifica il potere direttivo e di controllo del Datore di lavoro, che sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa presso i locali aziendali.

Il potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori dei locali aziendali si espliciterà, di massima, attraverso la verifica dei risultati ottenuti.

Tra dipendente in lavoro agile e diretto responsabile saranno condivisi, in coerenza con il Piano delle Attività (PDA), obiettivi puntuali, chiari e misurabili che possano consentire di monitorare i risultati dalla prestazione lavorativa in lavoro agile.

Per assicurare il buon andamento delle attività e degli obiettivi, dipendente e responsabile si confronteranno almeno con cadenza mensile/bimensile sullo stato di avanzamento.

E' fatto obbligo di rendicontazione delle attività svolte nelle giornate di lavoro agile, da inviare a cadenza settimanale alla P.O. e al dirigente, in caso di mancato invio della rendicontazione si procederà alla revoca dell'accordo di Smartworking.

Restano ferme le ordinarie modalità di valutazione delle prestazioni, secondo il sistema vigente per tutti i dipendenti. Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile il comportamento del/della dipendente dovrà essere sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dai CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento.

Le parti si danno atto che, secondo la loro gravità e nel rispetto della disciplina legale e contrattuale vigente, le condotte connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali danno luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, così come individuate nel regolamento disciplinare.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente disciplinare, con particolare riguardo all'Art. 7 "Orario di lavoro e

disconnessione”, può comportare l’esclusione dal successivo rinnovo dell’accordo individuale.

### **Art. 11 Privacy**

Durante le operazioni di trattamento dei dati ai quali il/la dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, in considerazione delle mansioni ricoperte, in relazione alle finalità legate all’espletamento delle suddette prestazioni lavorative, gli stessi devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri diritti fondamentali riconosciuti all’interessato dal Regolamento UE 679/2016– GDPR e dal D.Lgs. 196/03 e successive modifiche. Il trattamento dei dati deve avvenire in osservanza della normativa nazionale vigente, del Disciplinare UE sulla Protezione dei Dati Personali e delle eventuali apposite prescrizioni impartite dall’Amministrazione in qualità di Titolare del Trattamento.

### **Art. 12 Sicurezza sul lavoro**

Al lavoro agile si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare quelle di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e della legge 22 maggio 2017, n. 81.

Relativamente alla sicurezza sul lavoro l’Amministrazione:

- garantisce il buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati;
- consegna, prima dell’avvio della sperimentazione, un documento scritto informativo dei rischi generali e di quelli specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione.

Il/la dipendente é, a sua volta, tenuto a cooperare all’attuazione delle misure di prevenzione predisposte dall’Amministrazione per fronteggiare i rischi. Ai sensi dell’art. 23 della L. 81/2017 il lavoratore è tutelato contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all’esterno dei locali aziendali.

Il lavoratore è altresì tutelato contro gli infortuni sul lavoro occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello eventualmente diverso prescelto per lo svolgimento della prestazione lavorativa – luogo di lavoro agile - nei limiti e alle condizioni di cui al terzo comma dell’articolo 2 del testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni. In caso di infortunio durante la prestazione lavorativa, il dipendente deve darne tempestiva comunicazione al proprio responsabile di riferimento per gli adempimenti di legge.

### **Art. 13 Norma generale**

Per tutto quanto non previsto dalla presente direttiva o dall’accordo individuale, per la regolamentazione dei diritti e degli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, si rinvia alla disciplina contenuta nelle disposizioni legislative, nei contratti collettivi nazionali di lavoro e nei contratti decentrat# integrativi nonché a quanto previsto nel Codice di comportamento.

### **Accordo individuale di lavoro**

Sulla base delle disposizioni sopra riportate sarà sottoscritto tra le parti l’Accordo individuale di lavoro che si riporta in allegato n. 2

### ***I fattori abilitanti del lavoro agile – le misure organizzative***

*La principale misura organizzativa attivata è la «mappatura delle attività gestibili in modalità agile», intesa come la ricognizione, strutturata e soggetta ad aggiornamento periodico, dei processi di lavoro che possono essere svolti con modalità agile (da intendersi come alternanza tra attività in presenza e da remoto). Per garantire omogeneità e rigore metodologico e evitare il rischio di valutazioni arbitrarie, l’ente adotta un approccio che prevede criteri e una pesatura di punteggi, così da motivare le valutazioni effettuate. Secondo l’approccio adottato, i processi che possono essere gestiti in modalità agile devono essere:*

- *Standardizzati*
- *Digitalizzati*

Per la valutazione della adeguatezza di un processo ad essere gestito anche a distanza occorre attribuire un punteggio da 1 a 3 a ciascuno dei criteri “Standardizzazione” e “Digitalizzazione”, precisando che rileverà il punteggio totale dei due criteri (adeguato se > oppure = 4 su 6, con un punteggio sul singolo fattore non inferiore a 2)

Sempre in termini di misure organizzative, l’ente:

- prevede la rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell’esecuzione della prestazione lavorativa in presenza (avendo definito nel regolamento per l’attuazione

del lavoro agile tali soglie);

- adotta tempestivamente un piano di smaltimento del lavoro arretrato, negli ambiti e quando si dovesse presentare, per evitare che il lavoro agile possa portare ad un peggioramento della qualità percepita

#### ***I fattori abilitanti del lavoro agile – le piattaforme tecnologiche***

Le piattaforme tecnologiche adottate dall'ente per rendere possibile il lavoro agile sono in grado di garantire i più elevati livelli di protezione dei dati personali e delle informazioni trattate dal lavoratore, ponendosi allo stesso livello degli standard presenti per chi opera in presenza, grazie al contributo del Servizio Informatico/dei propri fornitori. Come indicato dalle linee guida, l'amministrazione consente ai lavoratori agili la raggiungibilità delle proprie applicazioni da remoto e ha fornito loro apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta, di proprietà dell'ente; le utenze personali o domestiche del dipendente per le ordinarie attività di servizio non possono essere utilizzate, salvo i casi preventivamente verificati e autorizzati dall'ente.

#### ***I fattori abilitanti del lavoro agile – le competenze professionali***

Le competenze professionali necessarie per svolgere efficacemente il lavoro in modalità agile sono state rilevate e, ove carenti, sviluppate attraverso interventi formativi e di sensibilizzazione, reiterati nel tempo. Successivamente alla istanza di poter lavorare in modalità agile, vengono valutate in modo strutturato, attraverso colloqui individuali con il candidato, le capacità rispetto a:

- **competenze tecniche** (l'attività da svolgere – solo se diverse da quelle già utilizzate)
- **competenze informatiche** (almeno per quanto concerne gli strumenti con cui comunicare con gli altri da remoto)
- **competenze gestionali/manageriali** – autonomia, flessibilità, capacità di organizzarsi e gestire il proprio tempo rispetto alle scadenze, capacità di monitorare l'attività svolta, ecc.

Qualora vi fossero dei gap rispetto al livello desiderato di competenze, sono previsti specifici **percorsi formativi**

#### ***L'impatto del lavoro agile sul sistema di misurazione della performance***

L'adozione del lavoro agile non deve impattare negativamente sulla qualità del servizio reso; per essere certo che ciò non accada, l'ente intende valutare attentamente le eventuali modifiche da apportare al sistema di misurazione della performance per garantire la misurazione dei livelli prestazionali delle attività e dei processi gestiti in modalità agile. Pur nella consapevolezza che, essendo il lavoro agile una modalità di gestione, gli indicatori in uso per la rilevazione delle performance possono rimanere i medesimi, in quanto nel lavoro agile i livelli di prestazione sono slegati dalla sede di lavoro e dal momento in cui si lavora.

#### ***I contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia***

Il miglioramento rispetto all'efficienza e efficacia del servizio potrà essere rilevato solo dopo un congruo periodo di tempo, ma è obiettivo dell'ente avviare, a consolidamento del lavoro agile avvenuto, il monitoraggio dell'impatto sulle performance dell'ente.

### **3.3 Sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale**

#### **Capacità assunzionale anno2023: 143.440,30 €**

Nel DUP approvato con delibera del Commissario Straordinario del 4 aprile 2023 n. 12 con i poteri del Consiglio Comunale in relazione alla programmazione dei fabbisogni è riportato che : "Per quanto riguarda la previsione del fabbisogno del personale, questa Amministrazione considerata l'eccessiva esposizione finanziaria sia nel breve che nel medio-lungo termine (anticipazione di cassa di Tesoreria e Mutui con Enti Pubblici e Privati) al fine di attivare un procedimento virtuoso ritenuto più aderente alla reale ed effettiva capacità dell'Ente di far fronte ai pagamenti, ha ritenuto allo stato attuale di non formulare previsioni di assunzioni di personale nel triennio di riferimento."

Nell'attuale contesto politico amministrativo che vede il Comune di Pomezia gestito da un Commissario straordinario e con le elezioni amministrative alle porte, non si è ritenuto opportuno procedere alla formulazione di un piano dei fabbisogni del personale che per gli effetti nel lungo periodo influenzerebbe le scelte dell'Amministrazione liberamente eletta, lasciando alla prossima amministrazione delineare le strategie su cui impostare il fabbisogno del personale.

#### ***Fabbisogno del personale***

CAT.	PROFILO	ORE SETTIM.	FABBISOG	IN SERVIZIO	ASSUNZION	CESSAZIONI	TOTALE	COSTO TOTALE
B1	Autista	36	0	2	0	0	2	50.985,92
B3	Assistente Amministrativo	36	0	8	0	0	8	215.235,28
C	Agente di Polizia Locale	25,9992	0	1	0	0	1	20.718,52
C	Agente di Polizia Locale	36	0	41	0	0	41	1.176.210,46
C	Esp.in Att.Tecniche/Progett.e/c amb	36	0	18	0	1	17	505.931,62

C	Esperto in attività amminis/contab	24,9984	0	1	0	0	1	19.920,99
C	Esperto in attività amminis/contab	36	0	49	0	1	48	1.393.060,75
C	Esperto in attività amminis/contab	24,0012	0	1	0	0	1	19.126,33
C	Esperto in attività amministrative	36	0	68	0	3	65	1.917.541,37
C	Esperto in servizi informatici	36	0	5	0	0	5	143.440,30
C	Geometra	36	0	2	0	0	2	57.376,12
C	Insegnante di Scuola Materna	36	0	41	0	0	41	1.176.210,46
D1	Architetto Urbanista	36	0	2	0	0	2	62.491,26
D1	Assistente Sociale	36	0	4	0	0	4	124.982,52
D1	Bibliotecario	36	0	1	0	0	1	31.245,63
D1	Psicologa/o	36	0	1	0	0	1	31.245,63
D1	Specialista dell'Area di Vigilanza	36	0	8	0	0	8	249.965,04
D1	Specialista in attività amministrative	29,9988	0	1	0	0	1	26.036,98
D3	Special. in attività amministrative	36	0	15	0	0	15	540.816,90
D3	Specialista di area tecnica	36	0	4	0	0	4	144.217,84
D3	Specialista in attività amm/contab	36	0	6	0	0	6	216.326,76
D3	Specialista in sistemi informativi	36	0	1	0	0	1	36.054,46
Dirigent	Dirigente	36	0	6	0	0	6	334.737,60
Segretar General	Segretario Generale	36	0	1	0	0	1	124.339,49
			<b>0</b>	<b>287</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>282</b>	<b>8.618.218,24</b>

### 3.4 Sottosezione di programmazione: Formazione

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi alla città. In quest'ottica, la formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni: la valorizzazione del personale e, conseguentemente, il miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi. Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.

La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

A tal proposito è obiettivo di questa Amministrazione aderire alla piattaforma Syllabus gestita dal Dipartimento della Funzione Pubblica al fine di utilizzare uno strumento strutturato e progettato per la PA al fine di verificare ed aumentare le competenze del personale tramite i servizi gratuiti proposti ed in tal senso sono stati assegnati specifici obiettivi di performance ai dirigenti ed ai dipendenti al fine di attivare tutti i processi necessari.

La piattaforma Syllabus è uno strumento messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica per supportare la gestione delle attività di formazione e sviluppo del personale della pubblica amministrazione.

La piattaforma consente agli Enti Locali e alle altre pubbliche amministrazioni di gestire l'intero processo di formazione, dalla pianificazione alla valutazione dei risultati. In particolare, Syllabus offre le seguenti funzionalità:

1. Pianificazione: consente di definire il piano di formazione dell'ente, in linea con gli obiettivi strategici e le esigenze di competenze del personale.
2. Gestione delle attività formative: consente di gestire le attività formative, dalla selezione dei partecipanti alla gestione delle iscrizioni, alla valutazione dei risultati.
3. Reporting: consente di generare report sull'andamento delle attività formative, sulla partecipazione del personale e

sulla valutazione dei risultati.

4. Monitoraggio: consente di monitorare l'andamento delle attività formative e di intervenire tempestivamente per correggere eventuali problemi.
5. Integrazione con altre piattaforme: consente di integrare Syllabus con altre piattaforme utilizzate dall'Ente Locale per la gestione delle attività formative, come ad esempio le piattaforme di e-learning.

La piattaforma Syllabus rappresenta uno strumento importante per gli Enti Locali che intendono gestire in modo efficace le attività di formazione e sviluppo del personale, garantendo un'adeguata qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Oltre a questa attività si procederà ad integrare la formazione tramite la formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e la formazione per i necessari aggiornamenti normativi in relazione alle strategie delineate dalla prossima amministrazione di imminente elezione.

## SEZIONE 4: GOVERNANCE E MONITORAGGIO

La governance e il monitoraggio del Piano Integrato di organizzazione ed attività (PIAO) sono aspetti critici per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'ente locale.

### 4.1 Governance del PIAO

La governance del PIAO consiste nella definizione dei ruoli e delle responsabilità all'interno dell'ente locale per la gestione del piano. In particolare, è importante definire chi sarà il responsabile del coordinamento del PIAO, quali saranno i soggetti coinvolti nella sua implementazione e come sarà garantita la collaborazione tra di essi. Inoltre, è necessario definire i meccanismi per la revisione e l'aggiornamento del PIAO, in modo da garantire la sua continua adeguatezza alle esigenze dell'ente locale.

In tal senso sarà costituita una cabina di regia affidata al Segretario Generale dell'Ente e dai Dirigenti che, utilizzando la reportistica prodotta dalla Piattaforma informatica StrategicPA di cui l'Ente si è appena dotato, verifichi con report trimestrali l'andamento dei programmi e degli obiettivi assegnati e proceda a proporre le modifiche che si rendessero necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati, anche i relazione agli input derivanti dalla nuova Amministrazione.

### 4.2 Monitoraggio del PIAO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Organizzazione ed Attività (PIAO) è un processo importante per verificare l'andamento dell'implementazione del piano e garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio deve essere svolto in modo periodico e costante, al fine di individuare eventuali criticità e adottare le azioni correttive necessarie per correggerle.

Per effettuare un corretto monitoraggio del PIAO, è necessario definire degli indicatori di performance, ovvero dei parametri quantitativi o qualitativi che consentono di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli indicatori di performance possono essere legati ai risultati attesi, alle attività programmate, alla qualità dei servizi offerti o all'efficienza nell'allocazione delle risorse.

Una volta definiti gli indicatori di performance, è importante individuare le fonti di dati necessarie per misurare tali indicatori. Tali fonti possono essere rappresentate da dati interni all'ente locale (ad esempio, dati sulle attività svolte, sulle risorse impiegate, sulle richieste dei cittadini), oppure da dati esterni (ad esempio, dati sulle statistiche socio-economiche, sui livelli di soddisfazione dei cittadini).

Una volta acquisiti i dati, è necessario procedere alla loro elaborazione, al fine di calcolare gli indicatori di performance e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi del PIAO. È importante che il monitoraggio sia condotto con regolarità, al fine di identificare eventuali scostamenti rispetto alle attese e adottare tempestivamente le azioni correttive necessarie.

In sintesi, il monitoraggio del PIAO è un processo necessario a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'ente locale.

Il monitoraggio è svolto da un'apposita struttura tecnica supportata dagli strumenti informatici in dotazione all'Ente e produce una reportistica almeno semestrale al fine di permettere alla cabina di regia di valutare l'andamento dei programmi e degli obiettivi e predisporre le eventuali proposte di modifica.